

A.S.R.A.B. S.p.A.

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

I INDICE

Cariche sociali	3
Relazione sulla gestione	5
Prospetti di Bilancio	17
Stato Patrimoniale	19
Conto Economico	23
Rendiconto Finanziario	27
Nota Integrativa	31
Struttura e contenuto del bilancio	33
Criteri di valutazione	35
Commento alle voci di bilancio	40
* Stato patrimoniale	40
* Conto economico	51
Eventi di rilievo ed altre informazioni	61
Proposte del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea dei soci	63
* Allegato n. 1 Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali	64
* Allegato n. 2 Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni materiali	65
* Allegato n. 3 Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto	66
* Allegato n. 4 Variazione della posizione finanziaria netta	67
* Allegato n. 5 Principali dati patrimoniali ed economici dell'ultimo bilancio approvato della Controllante A2A Ambiente S.p.A.	68
* Allegato n.6 Principali dati patrimoniali ed economici dell'ultimo bilancio approvato della capo gruppo A2A SpA.	69
Prospetti Riclassificati	71
Stato patrimoniale Fonti/Impieghi	73
Stato patrimoniale riclassificato	75
Conto economico riclassificato	77
Relazione del Collegio Sindacale	79
Relazione della Società di revisione	85

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Paolo Basso

Vice Presidente

Davide Marinzi

Amministratore Delegato

Franco Smerieri

Consiglieri

Elena Cristina Maggioni

Andrea Trivero

Collegio sindacale

Presidente

Francesca Seniga

Sindaci effettivi

Ugo Mosca

Alberto Carlo Magrì

Sindaci supplenti

Luca Ceron

Andrea Franciosi

Società di Revisione

EY S.p.A.

La società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di A2A S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

GRANDEZZE SIGNIFICATIVE DELL'ATTIVITA' GESTIONALE

	2021	2020
a. Volume d'affari (in migliaia di euro)	17.361	17.116
b. Valore aggiunto (in migliaia di euro)	145	20
c. Margine operativo lordo (in migliaia di euro)	145	20
d. Risultato operativo netto (in migliaia di euro)	-279	- 491
e. Utile (perdita) dell'esercizio (in migliaia di euro)	-257	- 350
f. Investimenti (in migliaia di euro)	58	53

Signori soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto secondo le disposizioni di legge in materia di bilancio ed è sottoposto a revisione legale da parte di EY S.p.A.

Al 31 dicembre 2021 il capitale sociale ammonta a 2.582 migliaia di euro.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 presenta una perdita pari a 257 migliaia di euro, contro una perdita dell'esercizio precedente di 350 migliaia di euro.

Fatti di rilievo dell'esercizio

L'anno 2021, così come l'anno 2020, è stato caratterizzato dalla pandemia da coronavirus COVID-19, che ha colpito tragicamente anche il nostro Paese.

Il gruppo A2A ha adottato scrupolosamente i protocolli e le prescrizioni indicate dagli Enti nazionali preposti ai fini della salvaguardia della salute dei propri dipendenti e collaboratori.

Per quanto attinente alle attività tipiche, la società, ha trattato nel corso dell'anno 2021 tonn. 30.333 provenienti dal solo bacino biellese contro tonn. 30.173 ritirate nel 2020 quindi in crescita rispetto a quelli dell'anno precedente.

Inoltre sono state ritirate tonnellate 96.316 di rifiuti provenienti da altri bacini, destinate al solo trattamento contro 97.910 tonnellate trattate nel 2020 quindi in calo rispetto a quelle dell'anno precedente; complessivamente le tonnellate trattate sono quindi di poco inferiori alla capacità produttiva massima dell'impianto.

L'energia messa in rete nell'anno è stata pari a zero nel 2021 come peraltro già nel 2020; questo trova spiegazione nella sospensione dell'attività di smaltimento c/o la discarica di proprietà e nel conseguente azzeramento della produzione di energia elettrica.

Come noto, la controversia nei confronti di Co.s.r.a.b., che perdurava sin dall'esercizio 2005, aveva trovato conclusione a fine anno 2016, con l'approvazione da parte degli organi societari della società e di Co.s.r.a.b. della proposta di conciliazione fra le due società e la stesura del verbale di conciliazione avanti il Tribunale di Biella in data 29 dicembre 2016.

Con tale atto era stato definito anche l'assetto tariffario applicabile per dodici anni a partire dal 01/01/2017, con quindi il proseguimento della convezione a tutto il 31/12/2028.

Nel corso dell'esercizio 2017, la società aveva ricevuto da alcuni Comuni limitrofi alla sede di Cavaglià ricorso contro il provvedimento provinciale recante giudizio positivo di compatibilità ambientale e contestuale AIA all'ampliamento della discarica con successiva richiesta di sospensione cautelare.

La società aveva dalla primavera del 2017 sospeso le opere di allestimento delle nuove vasche in attesa di provvedimento da parte del TAR; la prima udienza venne fissata per il mese di novembre 2018 poi rinviata a febbraio 2019; il TAR si era espresso con sentenza negativa nel mese di giugno 2019.

La società aveva quindi presentato ricorso al Consiglio di Stato; nel corso del primo dibattimento previsto inizialmente per il mese di marzo 2020, poi rimandato a seguito della pandemia da coronavirus a novembre 2020, lo stesso aveva disposto il rinnovo della perizia, raccomandando l'adesione di questa a criteri e linee guida applicabili al territorio piemontese e non lombardo.

Nel mese di settembre 2021 si è tenuto l'ultimo dibattimento ed il Consiglio di Stato ha definitivamente bocciato il ricorso presentato dalla società contro la sentenza del TAR che aveva bloccato l'ampliamento della discarica.

Visto l'esito negativo della vicenda, gli Amministratori hanno svalutato le spese pluriennali già sostenute in relazione all'ampliamento della discarica pari a 233 migliaia di euro.

Risultati economici, patrimoniali e finanziari

Nell'esercizio in esame il volume d'affari è risultato pari a 17.361 migliaia di euro (17.116 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) in aumento di 245 migliaia di euro (circa 1%) rispetto all'esercizio 2020

I ricavi relativi all'attività di vendita di energia sono pari a zero migliaia di euro come nell'anno precedente, senza quindi variazioni rispetto all'esercizio 2020; la società non ha messo in rete energia nell'anno.

I ricavi derivanti dall'attività di smaltimento e trattamento rifiuti sono pari a complessive 16.249 migliaia di euro, di cui nei riguardi della controllante diretta A2A Ambiente S.p.A. per 4.935 migliaia di euro contro 16.274 migliaia di euro nell'anno precedente, quindi in calo rispetto a quelli del 2020.

La Società, ha trattato nel corso dell'anno 2021 tonn. 30.333 provenienti dal solo bacino biellese contro tonn. 30.173 ritirate nel 2020.

Inoltre sono state ritirate tonnellate 96.316 di rifiuti provenienti da altri bacini, destinate al solo trattamento contro 97.910 tonnellate trattate nel 2020; complessivamente le tonnellate trattate sono state di poco inferiori alla massima capacità produttiva dell'impianto.

Per quanto riguarda la gestione dello stesso polo tecnologico occorre evidenziare che, in base ad accordo con la società A2A Ambiente S.p.A., la Vostra società ha affidato alla stessa la gestione completa del Polo Tecnologico, dal servizio di gestione, manutenzione dell'impianto Biocubi® di trattamento dei rifiuti, al collocamento in discarica degli stessi.

Le prestazioni di servizio e smaltimento rifiuti a controllante sono pari a complessive 5.664 migliaia di euro contro 6.077 migliaia di euro dello scorso esercizio; trattasi in particolare, per 4.229 migliaia di euro, dell'attività di smaltimento rifiuti provenienti dalla provincia di Novara, per 436 migliaia di euro dell'attività di smaltimento rifiuti provenienti dalla provincia di Frosinone, per 139 migliaia di euro dell'attività di smaltimento rifiuti provenienti dalla provincia di Biella, per 131 migliaia di euro dell'attività di smaltimento rifiuti provenienti dalla provincia di Bergamo e, per 729 migliaia di euro, della rifatturazione di costi nell'ambito della gestione del polo tecnologico di Cavaglià; il decremento della posta rispetto all'anno precedente trova spiegazione in particolare, nell'attività di smaltimento rifiuti provenienti dalla provincia di Napoli, che aveva inciso positivamente nel 2020 per 6.894 tonn. mentre è del tutto assente nel 2021, ancorché l'effetto sia stato mitigato dallo smaltimento di rifiuti provenienti da altre province nel 2021.

Gli altri ricavi dell'esercizio, pari a 356 migliaia di euro (56 migliaia di euro al 31 dicembre 2020), includono in particolare eccedenza fondi (svalutazione crediti) per 259 migliaia di euro e sopravvenienze attive per 97 migliaia di euro.

Gli oneri esterni ammontano a 17.216 migliaia di euro (17.096 migliaia di euro al 31 dicembre 2020), in incremento di 120 migliaia di euro (1%) rispetto all'esercizio 2020.

I costi per "materiali" pari 578 migliaia di euro (622 migliaia di euro nel 2020) in particolare riferiti all'acquisto di energia elettrica per 572 migliaia di euro da parti correlate.

Le "prestazioni di servizio" pari a 16.525 migliaia di euro (16.333 migliaia di euro nel 2020) includono in particolare l'attività di gestione dell'impianto produttivo di Cavaglià ed i costi di smaltimento rifiuti nei riguardi sempre della controllante diretta A2A Ambiente S.p.A.

La voce "Godimento beni di terzi" pari a 47 migliaia di euro (47 migliaia di euro nel 2020) si riferisce a costi di affitti / diritti in particolare addebitati dalla controllante per l'utilizzo di impianti.

Gli "altri costi di esercizio" pari a 66 migliaia di euro (94 migliaia di euro nel 2020) includono in particolare all'accantonamento fatto nel periodo al fondo vertenze fiscali a fronte del rischio di contenzioso fiscale afferente la fiscalità locale relativa all'impianto destinato a discarica, alle sopravvenienze passive, a contributi associativi e tasse varie.

Si segnala che in conformità con le disposizioni introdotte della nuova versione del principio contabile OIC 31 "Fondi per rischi e oneri e trattamento di fine rapporto", si è provveduto per l'esercizio 2021 così come era stato fatto per gli esercizi immediatamente precedenti ad iscrivere gli accantonamenti per contenziosi inerenti imposte indirette nella voce in oggetto.

Gli ammortamenti sono risultati pari a 190 migliaia di euro (187 migliaia di euro nel 2020) e riguardano gli impianti produttivi di Cavaglià.

Gli accantonamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio ammontano a 233 migliaia di euro (324 migliaia di euro al 31 dicembre 2020); in particolare trattasi di svalutazioni di immobilizzazioni.

La gestione finanziaria risulta pari a 1 migliaia di euro (6 migliaia di euro nel 2020).

Il risultato prima delle imposte dell'esercizio in esame, è negativo e pari a 277 migliaia di euro (-485 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

Al netto delle imposte dell'esercizio pari a - 21 migliaia di euro il risultato negativo dell'esercizio è risultato pari a 257 migliaia di euro.

Nell'esercizio in esame gli investimenti sono stati pari a 58 migliaia di euro (53 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) inerenti in particolare ad aggiornamenti e modifiche operate nell'impianto ITS.

La situazione patrimoniale, redatta secondo lo schema delle fonti e degli impieghi evidenzia al 31 dicembre 2021 un capitale investito pari a -7.623 migliaia di euro (-6.919 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) a fronte di un patrimonio netto pari a 4.104 migliaia di euro (4.361 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) e di una posizione finanziaria netta pari a 11.727 migliaia di euro (11.280 migliaia di euro al 31 dicembre 2020).

Il capitale immobilizzato netto è negativo per – 6.385 migliaia di euro (- 5.412 migliaia di euro al 31 dicembre 2020).

Il capitale di funzionamento è risultato pari a -1.237 migliaia di euro (- 1.507 migliaia di euro al 31 dicembre 2020).

Il rendiconto finanziario al 31 dicembre 2021 evidenzia un *free cash flow* per 447 migliaia di euro.

La posizione finanziaria netta risulta di 11.727 migliaia di euro (11.280 migliaia di euro al 31 dicembre 2020).

Si riportano di seguito i principali indicatori reddituali e di liquidità della società:

Indicatori reddituali	31.12.2021	31.12.2020
Roi (<i>Return on investment</i>)	-1.56%	-2,46%
Roe (<i>Return on equity</i>)	-5.89%	-7,42%
Ros (<i>Return on sales</i>)	-1.60%	-2,87%

Indicatori di liquidità	31.12.2021	31.12.2020
Indice di liquidità primaria: <u>Attività correnti – Scorte di magazzino</u> Passività correnti	303.28%	230,59%
Indice di liquidità secondaria: <u>Attività correnti</u> Passività correnti	303,28%	230,59%
Margine di tesoreria (migliaia di euro): Attività correnti – Scorte di magazzino – Passività correnti	10.490	9.773

Altre informazioni

Come previsto dall'articolo 2428 del Codice Civile, si precisa che non risultano ad oggi spese per investimenti in ricerca e sviluppo.

Si segnala che nel corso dell'esercizio la società non ha provocato alcun danno ambientale e quindi non è stata condannata al pagamento di alcuna sanzione.

Non si segnalano casi di morte sul lavoro e cause di mobbing per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

La società non possedeva al 31 dicembre 2021 azioni proprie, né aveva effettuato acquisti o cessioni di tali azioni nel corso dell'esercizio, direttamente, o indirettamente per tramite di società controllate o collegate, o per tramite di società fiduciarie o di interposta persona.

Rischi e Incertezze

Il Gruppo A2A si è dotato di un processo di *assessment e reporting* dei rischi per rendere la gestione dei rischi di *business* parte integrante e sistematica dei processi di *management*. Tale processo è ispirato alla metodologia dell'*Enterprise Risk Management* del *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* (CoSO report) ed in compliance con il Codice di Autodisciplina della Consob.

La metodologia adottata si fonda sulla presenza di un modello dei rischi che tiene conto delle caratteristiche del Gruppo, della sua vocazione multi-business e del settore di appartenenza.

Sulla base del modello viene periodicamente svolto un processo di *self-assessment* dei rischi, a livello di Gruppo, che attraverso il coinvolgimento diretto del Management e delle strutture aziendali, permette di determinare i rischi maggiormente rilevanti, i relativi presidi ed i piani di mitigazione.

Di seguito si procede alla descrizione dei principali rischi e incertezze a cui A.S.R.A.B. S.p.A. è esposta, in considerazione del settore di attività in cui opera e delle peculiarità del modello di *business* adottato.

Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse è il rischio legato alla possibilità di conseguire un incremento dei costi finanziari per effetto di una variazione sfavorevole dei tassi di interesse.

Tale rischio riguarda il rapporto di conto corrente infragruppo in essere con A2A S.p.A. Il tasso passivo su tale conto corrente è ottenuto applicando uno spread all'Euribor a 3 mesi.

Rischio liquidità

Rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. A.S.R.A.B. S.p.A. utilizza il servizio di tesoreria accentrata (*cash pooling*) del Gruppo attraverso il quale la controllante ottimizza il sistema fonti-impieghi finanziari gestendo centralmente i flussi di liquidità corrisposti alle controllate attraverso appositi conti correnti di corrispondenza. A tal proposito si segnala che il Gruppo A2A pone particolare attenzione al costante presidio del rischio di liquidità garantendo il mantenimento di adeguate disponibilità finanziarie per far fronte agli impegni.

Rischio credito/controparte

Rappresenta il rischio connesso all'eventualità che una controparte sia inadempiente, ovvero non onori il proprio impegno nei modi e tempi previsti contrattualmente. Tale tipologia di rischio viene gestita dal Gruppo attraverso apposite procedure ed opportune azioni di mitigazione. Il presidio di tale rischio viene effettuato sia dalla funzione di Credit Management allocata centralmente che dall'Unità Organizzativa Group Risk Management che si occupa di supportare le società del Gruppo.

Rischio normativo e regolatorio

Rappresenta il rischio legato alla costante evoluzione del contesto normativo e regolatorio di riferimento che ha effetti sul funzionamento del mercato, sui piani tariffari, sui livelli di qualità del servizio richiesti e sugli adempimenti tecnico-operativi. A.S.R.A.B. S.p.A. si avvale del supporto del Gruppo per attuare una politica di monitoraggio e gestione finalizzata a mitigarne, per quanto possibile, gli effetti. Il Gruppo opera attraverso un presidio articolato su più livelli che prevede il dialogo collaborativo con le istituzioni e con gli organismi di governo e regolazione del settore, la partecipazione attiva ad associazioni di categoria ed a gruppi di lavoro istituiti presso gli stessi enti, nonché l'esame delle evoluzioni normative e dei provvedimenti dell'Autorità di settore.

Rischi operativi

In A.S.R.A.B. S.p.A. vengono gestiti siti produttivi tecnologicamente ed operativamente complessi il cui malfunzionamento o danneggiamento accidentale potrebbe determinarne l'indisponibilità e, conseguentemente, comportare perdite economiche ed eventuali danni di immagine dovuti all'interruzione dei servizi erogati. Per quanto i rischi di indisponibilità degli impianti siano da ritenersi intrinseci al *business* e non del tutto eliminabili, la società pone in essere strategie di mitigazione preventiva volte a ridurre le probabilità di accadimento e strategie di azione finalizzate ad attenuarne gli eventuali impatti. Le attività di prevenzione e controllo, volte a contenere la frequenza di tali eventi o a ridurre l'impatto, prevedono procedure di manutenzione programmata, sia ordinaria che preventiva, revisione periodica degli impianti e delle reti, procedure di emergenza. A presidio di tali potenziali eventi di rischio la Società ha attuato azioni di diversa natura: in particolare si evidenziano modalità di progettazione e costruzione dei siti di deposito e stoccaggio dei materiali di rifiuto volte a prevenire fenomeni di inquinamento, nonché sistemi di monitoraggio e presenza di barriere statiche e dinamiche che consentano di rilevare fenomeni di inquinamento attribuibili ai siti stessi.

Rischi infrastruttura informatica

Le attività di A.S.R.A.B. S.p.A. sono gestite attraverso sistemi informativi che supportano i principali processi aziendali, sia operativi che amministrativi e commerciali. L'inadeguatezza, la frammentazione delle piattaforme esistenti o il mancato aggiornamento di tali sistemi informativi rispetto alle esigenze di business, la loro eventuale indisponibilità rappresentano potenziali fattori di rischio che vengono mitigati attraverso appositi presidi governati dalla Funzione Information & Communication Technology di Gruppo.

Rischio di Iniziative Strategiche e di Piano Industriale

Rappresentano i rischi legati alla mancata implementazione delle iniziative strategiche e tali da compromettere il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Tale rischio si configura sia per le iniziative di breve termine (Budget) sia di lungo termine (Piano Industriale), nonché per le attività di sviluppo ed investimento.

Con riferimento alle pianificate attività di ampliamento della discarica sita sul territorio del Comune di Cavaglià, si evidenzia che il Consiglio di Stato ha rigettato l'istanza della Società che intendeva annullare la precedente sentenza del TAR avversa al suddetto progetto; conseguentemente si andrà alla chiusura del sito entro l'anno 2023 e ne verrà avviata la gestione "post-mortem".

Rapporti con le parti correlate

I rapporti finanziari con la controllante riguardano il servizio di tesoreria centralizzata con la quale la capogruppo, attraverso conti correnti intrattenuti tra le parti, svolge le operazioni di incasso e pagamento per conto della controllata sulla base di un mandato conferitole da quest'ultima.

Tali rapporti sono regolati a tassi di mercato.

Alla capogruppo diretta A2A Ambiente S.p.A. è affidata l'attività di gestione del Polo Tecnologico, dal servizio di gestione, manutenzione dell'impianto Biocubi® di trattamento dei rifiuti sino al collocamento in discarica degli stessi.

I rapporti con le correlate sono relativi a:

- acquisto di energia elettrica;
- rifatturazione di costi nell'ambito della gestione del polo tecnologico;
- attività di smaltimento rifiuti;
- attività di gestione del Polo Tecnologico, dal servizio di gestione, manutenzione dell'impianto Biocubi® di trattamento dei rifiuti sino al collocamento in discarica degli stessi.

Di seguito vengono riportati i prospetti riepilogativi dei rapporti economici e patrimoniali con la società controllante A2A Ambiente S.p.A., la capogruppo A2A S.p.A. e le altre società del Gruppo.

STATO PATRIMONIALE (migliaia di euro)	A2A AMBIENTE SPA controllante diretta	A2A SPA controllante indiretta	SOCIETA' DEL GRUPPO	TOTALI
ATTIVO:				
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
II - CREDITI	1.423	28		1.451
III - ATTIVITA' FIN. CHE NON CO	-	11.727		11.727
PASSIVO:				
D) DEBITI	4.292	26	42	4.360

CONTO ECONOMICO (migliaia di euro)	A2A AMBIENTE SPA controllante diretta	A2A SPA controllante indiretta	SOCIETA' DEL GRUPPO	TOTALI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni e smaltimento rifiuti	5.664		-	5.664
5) Altri ricavi intragruppo	-			-
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Costi per materie, sussidiarie, di consumo e merci	-		572	572
7) Costi per servizi	14.553	99	21	14.673
8) Costi per godimento beni di terzi	36			36
14) Oneri diversi	-		5	5
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
16) Altri proventi finanziari		1		1
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-	-	-

Evoluzione prevedibile della gestione

L'impianto di Cavaglià, continua a ricevere i rifiuti provenienti dal bacino di competenza ed anche da fuori bacino, quest'ultimi, però, per quantitativi inferiori a quelli del 2021.

Cavaglià, lì 10 marzo 2022.

Per Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Paolo Basso

PROSPETTI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

A.S.R.A.B S.p.A. STATO PATRIMONIALE (valori espressi in euro)	BILANCIO AL 31.12.2021	BILANCIO AL 31.12.2020
ATTIVO		
A) CREDITI VS SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	226.696
7) Altre immobilizzazioni immateriali	1.349.249	1.488.041
Totale immobilizzazioni immateriali	1.349.249	1.714.737
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Totale immobilizzazioni materiali	-	-
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in		
2) Crediti		
d-bis) crediti verso altri :		
esigibili entro l'esercizio successivo	800	800
Totale crediti	800	800
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
Totale immobilizzazioni finanziarie	800	800
Totale immobilizzazioni (B)	1.350.049	1.715.537
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - RIMANENZE		
II - CREDITI		
1) Crediti verso clienti	2.456.433	2.935.048
4) Crediti verso controllanti	1.451.161	2.993.981
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-
5-bis) Crediti Tributarî	6.473	34.164
5-ter) Imposte Anticipate	910.955	953.138
5-quater) Crediti verso altri		
anticipi a fornitori	8.656	8.656
crediti diversi	-	5.261
Totale crediti	4.833.679	6.930.248
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Verso Controllante	11.727.081	11.280.413
Totale attività finanziarie	11.727.081	11.280.413
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Totale disponibilità liquide	-	-
Totale attivo circolante (C)	16.560.760	18.210.662
D) RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE ATTIVO	17.910.809	19.926.199
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale sociale	2.582.250	2.582.250
IV - Riserva legale	211.730	211.730
VI - Altre riserve distintamente indicate	423.459	423.459
VIII - Utili/Perdite portati a nuovo	1.143.804	1.493.416
IX - Utile/Perdita netta dell' esercizio	256.810	349.613
Totale patrimonio netto	4.104.433	4.361.242
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
4) Altri fondi rischi	8.646.252	8.080.764
Totale fondi rischi ed oneri	8.646.252	8.080.764

A.S.R.A.B S.p.A. STATO PATRIMONIALE (valori espressi in euro)	BILANCIO AL 31.12.2021	BILANCIO AL 31.12.2020
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori	159.421	290.882
11) Debiti verso controllanti		
Altri debiti	4.318.130	6.532.811
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	41.853	40.683
12) Debiti tributari	3.228	3.228
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.149	2.053
14) Altri debiti		
debiti diversi	635.344	614.535
Totale debiti	5.160.125	7.484.192
E) RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE PASSIVO	17.910.809	19.926.199

CONTO ECONOMICO

A.S.R.A.B. S.p.A. CONTO ECONOMICO (valori espressi in euro)	BILANCIO AL 31.12.2021	BILANCIO AL 31.12.2020
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni		
Ricavi da smaltimento rifiuti a terzi	11.314.918	10.982.940
Prestazioni di servizi e smaltimento rifiuti a controllanti	5.663.310	6.076.980
Prestazioni di servizi a terzi	26.975	0
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.005.203	17.059.920
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi		
Diversi	355.638	52.975
Diversi a società controllanti / consociate	211	2.738
Totale altri ricavi e proventi	355.849	55.713
Totale valore della produzione (A)	17.361.052	17.115.634
B) Costi della produzione		
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
Acquisti di energia da correlate	571.861	614.509
Acquisti di combustibili, energia ed acqua	6.554	6.915
Acquisti di materiali da controllanti	0	929
Totale costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	578.415	622.353
7) Costi per servizi		
Smaltimenti e trasporti	1.127.513	1.056.744
Altri costi	194.189	205.564
Spese per servizi	529.745	36.342
Spese per servizi e smaltimento rifiuti da controllanti / correlate	14.673.101	15.034.136
Totale spese per servizi	16.524.549	16.332.786
8) Spese per godimento beni di terzi		
godimento beni da terzi	10.707	10.651
godimento beni da controllanti	36.379	36.561
Totale spese per godimento beni di terzi	47.086	47.212
9) Costi per il personale	0	0
10) Ammortamenti e svalutazioni	423.224	510.725
a) ammortamenti delle imm.immateriali	189.991	186.618
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	233.232	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	324.107
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, di consumo e merci	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione		
Imposte e tasse	7.428	5.912
Altri oneri	58.981	87.767
Totale oneri diversi di gestione	66.409	93.679
Totale costi della produzione (B)	17.639.682	17.606.755
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-278.630	-491.121
C) Proventi e oneri finanziari		

A.S.R.A.B. S.p.A. CONTO ECONOMICO (valori espressi in euro)	BILANCIO AL 31.12.2021	BILANCIO AL 31.12.2020
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti:		
3. Da Controllante	1.225	1.245
5. Da altri su crediti v/clienti	0	4.891
Totale altri proventi finanziari	1.225	6.135
17) Interessi e altri oneri finanziari		
e) altri:	17	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	17	0
17-b Utili e perdite su cambi		
Totale Utili e perdite su cambi		
Totale proventi e altri oneri finanziari (C)	1.207	6.135
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni	-	-
19) Svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	-	-
Risultato prima delle imposte	- 277.423	-484.986
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-20.613	-135.373
Imposte sul reddito dell'esercizio	3.463	0
Oneri/Proventi da consolidamento	-53.207	-47.703
Imposte anticipate	54.398	-63.276
Imposte es.prec.	-25.267	-24.394
Totale imposte	-20.613	-135.373
21) Risultato netto dell'esercizio	-256.810	-349.613

RENDICONTO FINANZIARIO

A.S.R.A.B. S.p.A. RENDICONTO FINANZIARIO (valori espressi in euro)	AL 31.12.2021	AL 31.12.2020
Utile (perdita) dell'esercizio	(256.810)	(349.613)
Imposte sul reddito	(20.613)	(135.373)
Interessi passivi/(attivi)	(1.207)	(6.135)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito		
interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(278.630)	(491.121)
Ammortamenti delle immobilizzazioni	189.991	186.618
Altri accantonamenti	565.488	72.132
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	755.480	258.750
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.021.434	(553.985)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.344.973)	352.772
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	0	0
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	0	(682)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	53.857	(141.220)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(269.681)	(343.115)
Interessi incassati/(pagati)	1.207	6.135
(Imposte sul reddito pagate)	62.796	72.097
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	64.003	78.232
Flusso finanziario della gestione reddituale	271.171	(497.254)
<u>Immobilizzazioni materiali</u> (Investimenti netti)	0	0
<u>Immobilizzazioni immateriali</u> (Investimenti netti)	175.497	(51.912)
<u>Immobilizzazioni finanziarie</u> (Investimenti netti)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento	175.497	(51.912)
Variazione attività finanziarie	(446.668)	549.167
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	(446.668)	549.167
Totale flusso cassa generata/(assorbita)	(0)	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio	(0)	0

NOTA INTEGRATIVA

Contenuto e forma del bilancio d'esercizio

La struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello Stato patrimoniale, del Conto economico, del Rendiconto finanziario e della presente Nota integrativa sono conformi a quanto previsto dall'art 2423 e 2423-bis del Codice Civile integrati dal D.Lgs. 139/15, che ha recepito i contenuti della direttiva 34/2013/UE, le cui disposizioni hanno trovato applicazione a partire dai bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Il bilancio è stato redatto in base alla normativa vigente, integrata dai nuovi principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Principi di redazione del bilancio

Il D. Lgs. 139/2015 modifica l'art. 2423-bis del Codice Civile, eliminando la disposizione in base alla quale la valutazione delle voci deve essere fatta "tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato" e stabilisce che "la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto". Viene pertanto enfatizzato il principio di prevalenza della sostanza sulla forma, il quale implica che gli eventi e i fatti di gestione siano rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Il D. Lgs. 139/2015 dà riconoscimento normativo al principio di rilevanza e stabilisce che "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta".

Il bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

In particolare, il bilancio è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e continuità aziendale.

Nel corso dell'esercizio 2021, la società ha consuntivato una perdita di 257 migliaia di euro, in particolare per la svalutazione delle spese pluriennali già sostenute in relazione all'ampliamento della discarica a seguito di pronuncia del Consiglio di Stato, e per l'adeguamento fatto a fine esercizio della perizia chiusura e post chiusura della discarica di proprietà.

La Società, nonostante la perdita registrata, presenta un patrimonio netto positivo e pari a 4.104 migliaia di euro ed una posizione finanziaria netta positiva pari a 11.727 migliaia di euro.

Non si riscontrano pertanto criticità con riferimento alla solidità patrimoniale e finanziaria della società, tenuto conto altresì del fatto che il Gruppo A2A garantisce il supporto finanziario per far fronte alle obbligazioni contrattuali della Società.

E' quindi rispettato il principio della continuità aziendale per i 12 mesi successivi alla data di approvazione del bilancio.

La valutazione delle voci è stata effettuata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza temporale, tenendo conto quindi degli oneri e delle perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Gli utili indicati in bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Tutte le voci sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente e i dati, ove necessario, sono stati opportunamente riclassificati al fine di garantire la comparabilità delle informazioni di bilancio.

Nella redazione del bilancio non si è proceduto a deroghe, ai sensi del 4° comma dell'articolo 2423 del codice civile.

Il presente bilancio d'esercizio è sottoposto a revisione legale completa da parte di EY S.p.A..

Attività di direzione e coordinamento della società

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante A2A S.p.A. e quindi, ai sensi degli artt. 2497 sexies e 2497 septies del Codice Civile, nella presente Nota integrativa sono riportati i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società controllante indiretta A2A S.p.A. oltre che della controllante diretta A2A Ambiente S.p.A. (Allegati n.5-6 della presente Nota integrativa).

Eventi significativi occorsi nell'esercizio.

L'anno 2021, come l'anno 2020, è stato caratterizzato dalla pandemia da coronavirus COVID-19, che ha colpito tragicamente anche il nostro Paese.

Il gruppo A2A ha adottato scrupolosamente i protocolli e le prescrizioni indicate dagli Enti nazionali preposti ai fini della salvaguardia della salute dei propri dipendenti e collaboratori.

Come noto, la controversia nei confronti di Co.s.r.a.b., che perdurava sin dall'esercizio 2005, aveva trovato conclusione a fine anno 2016, con l'approvazione da parte degli organi societari della società e di Co.s.r.a.b. della proposta di conciliazione fra le due società e la stesura del verbale di conciliazione avanti il Tribunale di Biella in data 29 dicembre 2016.

Con tale atto era stato definito anche l'assetto tariffario applicabile per dodici anni a partire dal 01/01/2017, con quindi il proseguimento della convezione a tutto il 31/12/2028.

Nel corso dell'esercizio 2017, la società aveva ricevuto da alcuni Comuni limitrofi alla sede di Cavaglià ricorso contro il provvedimento provinciale recante giudizio positivo di compatibilità ambientale e contestuale AIA all'ampliamento della discarica con successiva richiesta di sospensione cautelare.

La società aveva dalla primavera del 2017 sospeso le opere di allestimento delle nuove vasche in attesa di provvedimento da parte del TAR; la prima udienza venne fissata per il mese di novembre 2018 poi rinviata a febbraio 2019; il TAR si era espresso con sentenza negativa nel mese di giugno 2019.

La società aveva quindi presentato ricorso al Consiglio di Stato; nel corso del primo dibattimento previsto inizialmente per il mese di marzo 2020, poi rimandato a seguito della pandemia da coronavirus a novembre 2020, lo stesso aveva disposto il rinnovo della perizia, raccomandando l'adesione di questa a criteri e linee guida applicabili al territorio piemontese e non lombardo.

Nel mese di settembre 2021 si è tenuto l'ultimo dibattimento ed il Consiglio di Stato ha definitivamente bocciato il ricorso presentato dalla società contro la sentenza del TAR che aveva bloccato l'ampliamento della discarica.

Visto l'esito negativo della vicenda, gli Amministratori hanno svalutato le spese pluriennali già sostenute in relazione all'ampliamento della discarica pari a 233 migliaia di euro.

Schemi di bilancio e Nota integrativa

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato in conformità al principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dall'art. 2427 del Codice Civile.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423-bis del Codice Civile.

Le voci riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto economico, previste rispettivamente dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, non sono indicate se hanno saldo nullo sia nell'esercizio in corso che nel precedente.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio al 31 dicembre 2021 sono quelli utilizzati nel precedente esercizio e sono di seguito illustrati.

Immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali sono rilevati dell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimato con sufficiente attendibilità.

Le "Immobilizzazioni immateriali" sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e degli altri costi direttamente imputabili.

Sono ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro prevista utilità futura e, qualora si ritenga che non esprimano più alcun beneficio futuro, il valore residuo viene addebitato a conto economico.

I costi di impianto ed ampliamento aventi utilità pluriennale vengono ammortizzati, in quote costanti, in un periodo pari a cinque anni.

I diritti di concessione e licenza sono ammortizzati in misura corrispondente alla durata di utilizzazione prevista dal contratto.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate nel periodo minore fra la durata residua del contratto di affitto e la vita economico-tecnica delle migliorie stesse.

I costi per il *software* vengono ammortizzati in tre anni.

L'avviamento è iscritto all'attivo solo se acquisito a titolo oneroso e nei limiti del costo sostenuto; l'avviamento deve essere ammortizzato in funzione della sua vita utile. Soltanto nei casi eccezionali in cui la vita utile non possa essere stimata attendibilmente, l'avviamento è ammortizzato entro un periodo non superiore a dieci anni.

Se si verifica una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni sono svalutate fino a concorrenza del valore recuperabile. Quest'ultimo è identificato come il maggior valore tra l'importo realizzabile dall'alienazione e quello effettivo d'uso.

Se dovessero venir meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione si procede al ripristino del costo, ad esclusione dell'avviamento per il quale il ripristino non è previsto.

In particolare i beni immateriali si riferiscono a:

- opere relative alla costruzione della discarica, insistenti su terreno di proprietà della controllante A2A Ambiente S.p.A., che vengono classificate alla voce “altri costi pluriennali”, e vengono ammortizzate in funzione del suo riempimento, rapportato alla volumetria disponibile.
- costi consuntivati riferiti ai fabbricati “civili”, insistenti su terreno di proprietà della controllante A2A Ambiente S.p.A., che vengono classificati alla voce “altri costi pluriennali” e ammortizzati in funzione della durata della convenzione con il Consorzio Rifiuti.
- costi capitalizzati relativi all’impianto biocubi, che vengono imputati alla categoria “altri costi pluriennali”, in quanto trattasi di costi sostenuti su terreni di proprietà della controllante A2A Ambiente S.p.A. ed ammortizzati in funzione della durata della convenzione con il Co.s.r.a.b., a partire dall’entrata in funzione dell’impianto.
- costi capitalizzati riferiti all’impianto biogas c/o la discarica di proprietà che vengono imputati alla categoria “altri costi pluriennali”, in quanto trattasi di costi sostenuti su terreni di proprietà della controllante A2A Ambiente S.p.A. ed ammortizzati per la durata di cinque anni, a partire dall’entrata in funzione dell’impianto.

Immobilizzazioni materiali

Le “Immobilizzazioni materiali” sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna al netto dei fondi di ammortamento. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile ai beni.

Le immobilizzazioni vengono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, secondo il metodo delle quote costanti, sulla base di aliquote economico tecniche ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni, anche tenuto conto delle disposizioni normative e regolamentari sui criteri di svolgimento delle gare per l’affidamento del servizio e delle strategie del *management* a tale riguardo.

Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell’attivo.

Se l’immobilizzazione materiale comprende componenti aventi vite utili diverse da quella del cespite principale l’ammortamento di tali componenti si calcola separatamente dal cespite principale, salvo il caso in cui ciò non sia praticabile o significativo.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico nell’esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono ed ammortizzati in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite, tenuto conto della sua residua vita utile.

Gli acconti ai fornitori per l’acquisto di immobilizzazioni materiali sono stati rilevati inizialmente alla data in cui sorge l’obbligo al pagamento di tali importi.

Nel caso in cui intervengano dei cambiamenti nella vita utile dei cespiti, per avvenuti mutamenti delle condizioni originarie di stima in conseguenza di piani aziendali che ne prevedono la sostituzione, le immobilizzazioni vengono ammortizzate tenendo conto della residua utilità futura.

Se si verifica una perdita durevole di valore le immobilizzazioni sono svalutate fino a concorrenza del valore recuperabile, rappresentato dal maggior valore tra quello realizzabile dall’alienazione (valore equo) e quello effettivo d’uso.

Se dovessero venir meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione si procede al ripristino del costo.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti inclusi fra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presumibile valore di realizzo e rettificati per perdite durevoli di valore.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione, ottenuto mediante la rettifica del valore nominale con appositi fondi.

Coerentemente con quanto disposto dall'OIC 15 "Crediti" i crediti di origine finanziaria sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie e i crediti di natura commerciale nell'attivo circolante, indipendentemente dal periodo di tempo entro il quale si trasformeranno in liquidità.

Per i crediti che risultano iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie è prevista la valutazione col metodo del costo ammortizzato: i costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, che implica che essi siano ammortizzati lungo la durata attesa del credito.

Crediti tributari

I crediti tributari riguardano eventuali imposte versate in eccedenza, nei casi in cui le imposte da corrispondere risultino inferiori agli acconti versati e alle ritenute subite.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite da fondi realmente esistenti. I conti accesi alle disponibilità liquide devono comprendere tutti i movimenti di numerario avvenuti entro la data di bilancio. Di conseguenza i saldi dei conti bancari devono tenere conto di tutti gli assegni emessi e dei bonifici disposti entro la data di chiusura dell'esercizio e degli incassi effettuati dalle banche o altre istituzioni creditizie ed accreditati nei conti prima della chiusura dell'esercizio, anche se la relativa documentazione è pervenuta nell'esercizio successivo.

I depositi bancari e postali, assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati in base al presumibile valore di realizzo che coincide, generalmente, con il valore nominale. In particolare, il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al loro valore nominale, mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono iscritti in tali poste le quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, contabilizzate per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti a tali fondi riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi, in accordo con le disposizioni dell'OIC 31 "*Fondi per rischi e oneri e Trattamento di fine rapporto*", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria), mentre sono utilizzate in via residuale la voce B12 "Accantonamenti per rischi" e la B13 "Altri accantonamenti", nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi.

Debiti

I "Debiti" sono iscritti al valore nominale.

In particolare, i debiti tributari relativi alle imposte correnti sono rilevati sulla base della previsione dell'onere di imposta di pertinenza dell'esercizio, determinato in base alle aliquote vigenti, applicate ad una realistica stima del reddito imponibile, tenuto anche conto dei crediti di imposta, delle perdite a nuovo utilizzate nell'esercizio, nonché di specifiche situazioni agevolative.

Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti di imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza trova rappresentazione come credito nell'attivo dello stato patrimoniale.

Per i debiti immobilizzati e per i titoli di debito il criterio di valutazione è rappresentato dal costo ammortizzato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per vendita di energia sono riconosciuti al momento dell'erogazione del servizio
- i ricavi per vendite di beni sono iscritti all'atto del trasferimento della proprietà, che di norma corrisponde con la consegna o spedizione dei beni
- i ricavi per prestazione di servizi sono riconosciuti sulla base della avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti
- i proventi di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale

I costi sono iscritti in correlazione al rispettivo ricavo di competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti in bilancio.

Imposte sul risultato dell'esercizio

Ai fini IRES la società ha aderito al cd. "consolidato nazionale", di cui agli articoli da 117 a 129 del DPR 917/86, con la controllante A2A S.p.A..

A tal fine è stato stipulato un apposito contratto per la regolamentazione delle somme versate e percepite in contropartita dei vantaggi e degli svantaggi conseguenti all'operatività del regime di tassazione consolidata, con specifico riferimento alle poste correnti. In particolare, il provento da consolidamento costituisce l'immediato realizzo del trasferimento della perdita fiscale dell'esercizio alla controllante A2A S.p.A., che potrà utilizzarla nell'ambito della tassazione consolidata. Di contro, l'onere di consolidamento corrente rappresenta, invece, la remunerazione da corrispondere alla controllante per il versamento delle imposte dovute sul reddito trasferito dalla società.

Sia gli oneri che i proventi da consolidato sono calcolati in misura pari all'aliquota IRES in vigore alla data di bilancio e applicata al relativo imponibile, positivo o negativo.

Le imposte anticipate e differite, ai fini dell'IRES, non vengono trasferite alla controllante e, quindi, transitano nel conto economico della società ogni qualvolta si manifesta una effettiva divergenza temporanea nella tassazione.

Per quanto concerne l'IRAP, la stessa, sia corrente che differita, è sempre rilevata nel conto economico della società in quanto non influenzata dal processo di consolidamento fiscale.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate con riguardo alle differenze di natura temporanea esistenti tra i valori delle attività e delle passività riportate nello stato patrimoniale e i corrispondenti valori fiscalmente rilevanti. Concorrono a formare la fiscalità differita anche quelle poste che, pur non iscritte in bilancio, possono produrre degli effetti fiscali differiti, come ad esempio le perdite fiscali riportabili a nuovo.

In particolare, l'attività per imposte anticipate è iscritta solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. In ossequio al principio della prudenza, il valore delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire, in futuro, redditi imponibili fiscali tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

Le imposte anticipate e differite sono determinate applicando le aliquote fiscali che si prevede saranno in vigore negli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. Eventuali variazioni, conseguenti a modifiche delle imposte e/o delle aliquote, sono rilevate nell'esercizio in cui le nuove disposizioni entrano in vigore e sono effettivamente applicabili.

COMMENTO ALLE POSTE DEL BILANCIO

1. STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021 presenta attività per 17.911 migliaia di euro e passività per 13.807 migliaia di euro; il patrimonio netto ammonta complessivamente a 4.104 migliaia di euro.

La perdita dell'esercizio è pari a 257 migliaia di euro.

Di seguito vengono analizzate le principali voci dello stato patrimoniale.

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

B I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(migliaia di euro)	Valore al 31.12.2020	Variazioni dell'esercizio				Valore al 31.12.2021
		investim.	svalutazioni	ammort.	totale variaz.	
Immobilizzazioni in corso	226	7	(233)		7	0
Altre immobilizzazioni immateriali	1.488	51		(190)	(139)	1.349
Totale Immobilizzazioni immateriali	1.714	58	(233)	(190)	(132)	1.349

Al 31 dicembre 2021 le Immobilizzazioni immateriali risultano pari a 1.349 migliaia di euro (1.714 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) e presentano un decremento netto di 365 migliaia di euro, dovuto all'effetto contrapposto delle seguenti voci:

- gli investimenti dell'esercizio pari a 58 migliaia di euro;
- le svalutazioni dell'esercizio pari a 233 migliaia di euro;
- gli ammortamenti dell'esercizio in esame pari a 190 migliaia di euro.

La voce "immobilizzazioni in corso", che accoglieva i valori relativi ad acconti riguardanti spese di progettazione e di primo allestimento dell'ampliamento della discarica per complessive 233 migliaia di euro, è stata internamente svalutata, a seguito della pronuncia del Consiglio di Stato che ha definitivamente bocciato il ricorso presentato dalla società contro la sentenza del TAR che aveva bloccato l'ampliamento della discarica.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" accoglie i valori relativi a migliorie su beni di terzi come di seguito evidenziato:

Costi pluriennali riferiti all'impianto di smaltimento "discarica".

Si evidenzia di seguito il dettaglio delle variazioni intercorse fra il precedente esercizio e l'attuale:

(migliaia di euro)	Valori
--------------------	--------

Costo d'acquisto e produzione	3.434
Ammortamenti Esercizi Precedenti	(3.405)
Valore inizio esercizio	29
Acquisti	0
Alienazioni	0
Ammortamento esercizio	0
Valore a fine esercizio	29

Il valore iscritto in bilancio si riferisce ai costi capitalizzati relativi alla costruzione della discarica; stante la mancanza di rifiuti conferiti, nell'esercizio non sono stati imputati ammortamenti.

Costi pluriennali riferiti ai "fabbricati".

Si evidenzia di seguito il dettaglio delle variazioni intercorse fra il precedente esercizio e l'attuale:

<i>(migliaia di euro)</i>	Valore
Costo d'acquisto e produzione	745
Ammortamenti Esercizi Precedenti	(704)
Valore inizio esercizio	41
Acquisti	0
Alienazioni	0
Ammortamento esercizio	(5)
Valore a fine esercizio	36

Il valore indicato è riferito ai costi consuntivati per la costruzione dei fabbricati civili adiacenti all'impianto biocubi e cioè la palazzina ufficio e la casa del custode; l'ammortamento imputato è pro-rata temporis in funzione della durata prevista dalla convenzione.

Costi pluriennali riferiti all' "Impianto".

Si evidenzia di seguito il dettaglio delle variazioni intercorse fra il precedente esercizio e l'attuale:

<i>(migliaia di euro)</i>	Valore
Costo d'acquisto e produzione	16.364
Ammortamenti Esercizi Precedenti	(14.946)
Valore inizio esercizio	1.418
Acquisti	51
Smobilizzi	
Ammortamento esercizio	(185)
Valore a fine esercizio	1.284

Il valore indicato è riferito ai costi consuntivati per la costruzione dell'impianto biocubi; l'ammortamento imputato è pro-rata temporis in funzione della durata prevista dalla convenzione.

L'impianto biocubi è costruito su terreno di proprietà della A2A Ambiente S.p.A. (già Ecodeco S.r.l.), subentrata a Cavaglià S.r.l. a seguito di delibera di fusione per incorporazione come da atto

del 23/06/2009, con effetto giuridico il 01/07/2009, dato in comodato gratuito alla Vostra società con termine il 31 dicembre 2080.

Costi pluriennali riferiti all' "Impianto Biogas".

Si evidenzia di seguito il dettaglio delle variazioni intercorse fra il precedente esercizio e l'attuale:

<i>(migliaia di euro)</i>	Valore
Costo d'acquisto e produzione	759
Ammortamenti Esercizi Precedenti	(759)
Valore inizio esercizio	0
Incrementi	0
Riclassifiche positive (negative)	0
Ammortamento esercizio	0
Valore a fine esercizio	0

Il valore indicato è riferito ai costi capitalizzati per l'impianto biogas c/o la discarica della società che ha visto vedere iniziare la produzione nel corso della prima parte del 2013; l'ammortamento imputato era stato sviluppato su cinque anni per cui già all'inizio dell'esercizio l'impianto risultava completamente ammortizzato.

Per le "Immobilizzazioni immateriali" è stato predisposto un prospetto sintetico (allegato n.1 della presente nota integrativa).

B II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2021 risultano completamente ammortizzate così come al termine dell'esercizio precedente.

Terreni e fabbricati

Il terreno sul quale insiste l'impianto biocubi, la palazzina uffici e la casa custode è di proprietà A2A Ambiente S.p.A. (già Ecodeco S.r.l.); pertanto i fabbricati della società vengono indicati fra le immobilizzazioni immateriali.

Impianti e macchinario

Come detto sopra, poiché il terreno sul quale insiste l'impianto biocubi così come l'impianto biogas è di proprietà A2A Ambiente S.p.A. (già Ecodeco S.r.l.), gli impianti della società sono indicati fra le immobilizzazioni immateriali.

Attrezzature industriali e commerciali

La società non ha attrezzature in dotazione.

Altri beni

Il valore è costituito in particolare da un trattore e dal suo rimorchio acquistato a fine 2005, di supporto all'impianto biocubi, che risultano completamente ammortizzati all'inizio dell'esercizio così come all'inizio di quello precedente.

Si precisa inoltre che, nell'esercizio in esame, non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Per le "Immobilizzazioni materiali" è stato predisposto un prospetto sintetico (allegato n. 2 della presente nota integrativa).

BIII) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	Valori al 31/12/2020	Variaz. esercizio	Valori al 31/12/2021
(migliaia di euro)			
Crediti verso imprese controllanti	0	0	0
Crediti verso altri	1		1
Di cui:			
Quota esigibile entro l'esercizio successivo	1	0	1
Quota esigibile oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Totale Immobilizzazioni finanziarie	1	0	1

B III 2) Crediti

B III 2 d-bis) *Crediti verso altri*

I crediti verso altri sono pari a 1 migliaia di euro (1 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) e sono relativi ai depositi cauzionali versati.

Si precisa che sui crediti immobilizzati non sono state effettuate rettifiche di valore, dato che gli stessi sono ritenuti completamente esigibili.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C I) RIMANENZE

Non vi sono rimanenze al termine dell'esercizio, così come al termine di quello precedente.

C II) CREDITI

C II 1) *Crediti verso clienti*

Tale posta al netto delle svalutazioni è pari a 2.456 migliaia di euro (2.935 migliaia di euro al 31 dicembre 2020).

La composizione dei crediti in prevalenza per prestazioni di servizi di smaltimento e le variazioni intervenute nell'esercizio in esame sono evidenziate nella seguente tabella:

	Valori al 31.12.2020	Variazioni dell'esercizio (*)	Valori al 31.12.2021	Crediti esigibili		
				Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo fino al 5°	Oltre il 5° esercizio
(migliaia di euro)						
Crediti per prestazioni di servizi di smaltimento	3.974	(741)	3.233	3.233		
Totale crediti	3.974	(741)	3.233	3.233		
Fondo svalutazione crediti	(1.039)	262	(777)	(777)		
Totale	2.935	(479)	2.456	2.456		

I crediti verso clienti sono riferiti all'attività della società e sono maturati principalmente verso i comuni, Consorzi ed aziende municipalizzate della provincia di Biella, Vercelli e Verbania.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, movimentazioni come di seguito evidenziato :

Descrizione	F.do svalutazione crediti
Saldo al 31/12/2020	1.039
Accantonamento dell'esercizio	
Utilizzi 2021	- 3
Eccedenze 2021	- 259
Saldo al 31/12/2021	777

C II 4) Crediti verso controllanti

	Valori al 31/12/2020	Variaz. esercizio	Valori al 31/12/2021
(migliaia di euro)			
Crediti verso controllanti	2.994	(1.543)	1.451
Totale crediti verso controllanti	2.994	(1.543)	1.451

Al 31 dicembre 2021 ammontano a 1.451 migliaia di euro (2.994 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) e riguardano per:

- 1.423 migliaia di euro crediti verso A2A Ambiente S.p.A. maturati nell'ambito della gestione del polo tecnologico di Cavaglià ed in relazione all'attività di smaltimento rifiuti prevalentemente provenienti dalla provincia di Novara;
- 28 migliaia di euro per altri crediti.

C II 5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2020	Variaz. esercizio	Valori al 31/12/2021
Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo di contr.	0	-	0

Al 31 dicembre 2021 ammontano a zero migliaia di euro così come erano pari a zero migliaia di euro al 31 dicembre 2020.

C II 5-bis) Crediti tributari

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2020	Variaz. esercizio	Valori al 31/12/2021
crediti tributari	34	(28)	6
Totale crediti tributari	34	(28)	6

Al 31 dicembre 2021 tale posta è pari a 6 migliaia di euro (34 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) e si riferisce al residuo credito IRAP.

C II 5-ter) Imposte anticipate

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2020	Variaz. esercizio	Valori al 31/12/2021
Imposte Anticipate	953	(42)	911
Totale Imposte Anticipate	953	(42)	911

Tale posta risulta pari a 911 migliaia di euro (953 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) e si riferisce alle imposte anticipate derivanti da differenze temporanee nella tassazione.

I crediti relativi ad attività per imposte saranno esigibili nel momento in cui si riverseranno le differenze temporanee che le hanno generate.

Per un'analisi di maggior dettaglio sulle differenze temporanee in essere, si rimanda alla voce "Imposte sul reddito dell'esercizio".

C II 5-quater) Crediti verso altri

	Valori al 31/12/2020	Variaz. esercizio	Valori al 31/12/2021
(migliaia di euro)			
Crediti verso altri	14	(5)	9
di cui:			
- anticipi verso fornitori	9	0	9
- altri crediti diversi	5	(5)	-

Tale posta al 31 dicembre 2021 è pari a 9 migliaia di euro e si riferisce prevalentemente ad anticipi a fornitori.

I crediti verso altri risultano esigibili entro l'esercizio successivo.

C III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

C III 7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

Tale posta al 31 dicembre 2021 è pari a 11.727 migliaia di euro (11.280 migliaia di euro al termine dell'esercizio precedente) e si riferisce al c/c di "cash pooling" nei riguardi della controllante indiretta A2A S.p.A.

C IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

	Valori al 31/12/2020	Variaz. esercizio	Valori al 31/12/2021
(migliaia di euro)			
Disponibilità liquide	0	0	0
Totale disponibilità liquide	0	0	0

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2021 risultano pari a zero migliaia di euro (posta invariata rispetto al 31 dicembre 2020).

D) RATEI E RISCONTI

	Valori al 31/12/2020	Variaz. esercizio	Valori al 31/12/2021	entro l'esercizio successivo
(migliaia di euro)				
Ratei e risconti	0	0	0	-
Totale Ratei e risconti	0	0	0	-

Sono evidenziati in bilancio per zero migliaia di euro (zero migliaia di euro al 31 dicembre 2020).

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

La composizione del patrimonio netto è di seguito dettagliata:

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2020	Variaz. esercizio	Valori al 31/12/2021
Capitale sociale	2.582	-	2.582
Riserva legale	212	0	212
Altre riserve distintamente indicate	423	0	423
Utili/Perdite portati a nuovo	1.493	(349)	1.144
Utile netto (perdita) dell'esercizio	(350)	93	(257)
Totale patrimonio netto	4.360	(256)	4.104

I) CAPITALE SOCIALE

Al 31 dicembre 2021 è pari a 2.582 migliaia di euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2020) ed è detenuto al 70% dalla controllante A2A AMBIENTE S.p.A. e per il 30% dalla S.E.A.B. S.p.A.

IV) RISERVA LEGALE

Ammonta a 212 migliaia di euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2020).

VI) ALTRE RISERVE DISTINATEMENTE INDICATE

Al 31 dicembre 2021 tale voce è pari a 423 migliaia di euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2020).

VIII) UTILI / PERDITE PORTATE A NUOVO

La voce presenta un saldo positivo di 1.143 migliaia di euro (1.493 migliaia di euro al 31 dicembre 2020); il decremento dell'esercizio si riferisce alla destinazione del risultato negativo dell'esercizio precedente pari a 350 migliaia di euro.

IX) UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO

La perdita dell'esercizio risulta pari a 257 migliaia di euro contro una perdita dell'esercizio precedente pari a 350 migliaia di euro.

La movimentazione delle poste di patrimonio netto viene fornita nell'allegato n.3 della nota integrativa.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

B 4) Altri fondi rischi

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2020	Variaz. esercizio	Valori al 31/12/2021
Fondo contenziosi fiscale	180	35	215
Fondo per vertenze e atti negoziali	0	0	0
Fondo decommissioning	755	19	774
Fondo per oneri per discariche	7.146	511	7.657
	8.081		8.646

Gli altri fondi presentano un saldo di 8.646 migliaia di euro (8.081 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) e si riferiscono a:

- 7.657 euro migliaia per fondi oneri per discariche relativamente ai costi di ripristino ambientale e post chiusura;
- 774 euro migliaia all'accantonamento fatto nell'esercizio e in quelli precedenti relativamente al valore di "decommissioning" dell'impianto biocubi;
- 215 euro migliaia a fronte degli accantonamenti fatti nell'esercizio e in quelli precedenti per il rischio afferente la fiscalità locale relativa all'impianto destinato a discarica.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La società non ha dipendenti.

D) DEBITI

D 7) Debiti verso fornitori

Al 31 dicembre 2021 l'esposizione debitoria verso i fornitori ammonta a 159 migliaia di euro (291 migliaia di euro al 31 dicembre 2020).

I movimenti dell'esercizio in esame e l'esigibilità dei debiti verso fornitori, che presentano esclusivamente natura commerciale, sono riportati nella seguente tabella:

	Valori al 31/12/2020	Variaz. esercizio	Valori al 31/12/2021
(migliaia di euro)			
Debiti verso fornitori	291	(132)	159
Totale debiti verso fornitori	291	(132)	159

I debiti verso fornitori sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

D 11) Debiti verso controllanti

	Valori al 31/12/2020	Variaz. esercizio	Valori al 31/12/2021
(migliaia di euro)			
Debiti verso controllanti	6.533	(2.215)	4.318
Totale debiti verso controllanti	6.533	(2.215)	4.318

Al 31 dicembre 2021 sono pari a 4.318 migliaia di euro (6.533 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) e si riferiscono per 4.292 migliaia di euro ai debiti commerciali relativi alle prestazioni di servizi di varia natura effettuate dalla controllante A2A Ambiente S.p.A., per 7 migliaia di euro al debito maturato nell'ambito del consolidato fiscale con la controllante indiretta A2A S.p.A., per 9 migliaia di euro al debito per IVA di gruppo con la controllante indiretta A2A S.p.A. e per 10 migliaia di euro al debito relativo ai servizi e costi addebitati dalla corporate alla controllante indiretta A2A S.p.A.

D 11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti

	Valori al 31/12/2020	Variaz. esercizio	Valori al 31/12/2021
(migliaia di euro)			
Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	41	1	42
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	41	1	42

Al 31 dicembre 2021 sono pari a 42 migliaia di euro (41 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) e si riferiscono principalmente ai debiti commerciali relativi alla vendita di energia da parte di A2A Energia S.p.A.

D 12) Debiti tributari

	Valori al 31/12/2020	Variaz. esercizio	Valori al 31/12/2021
(migliaia di euro)			
Debiti tributari	3	0	3

Sono pari 3 migliaia di euro (3 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) e sono costituiti dal debito verso l'Erario per l'IRPEF trattenuta.

I debiti sono complessivamente liquidabili entro l'esercizio successivo.

D 13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

	Valori al 31/12/2020	Variaz. esercizio	Valori al 31/12/2021
(migliaia di euro)			
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2	0	2

Sono pari a 2 migliaia di euro (2 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) e sono relativi ai debiti a carico della Società verso Istituti Previdenziali ed Assistenziali.

I debiti in esame sono esigibili entro l'esercizio successivo.

D 14) Altri debiti

	Valori al 31/12/2020	Variaz. esercizio	Valori al 31/12/2021
(migliaia di euro)			
Altri debiti	615	20	635
di cui:			
- debiti verso il personale	-	0	-
- debiti verso altri	615	20	635

La voce è pari a 635 migliaia di euro (615 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) ed è relativa:

- per 581 euro migliaia al magazzino passivo (risoluzione ministeriale n.14/E/1998/32837);
- per 32 euro migliaia ai debiti verso Collegio sindacale per compensi spettanti;
- per 20 euro migliaia ai debiti diversi per tassa rifiuti / Tari varie annualità;
- per 2 euro migliaia a debiti altri verso terzi.

I debiti sopraelencati sono esigibili entro l'esercizio successivo.

E) RATEI E RISCONTI

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2020	Variaz. esercizio	Valori al 31/12/2021
Ratei e risconti passivi	0	0	0

Al 31 dicembre 2021 sono pari a zero migliaia di euro (zero migliaia di euro al 31 dicembre 2020).

2. CONTO ECONOMICO

Si segnala che in conformità con le disposizioni introdotte della nuova versione del principio contabile OIC 31 "Fondi per rischi e oneri e trattamento di fine rapporto", si è provveduto per l'esercizio 2021 così come per gli esercizi immediatamente precedenti ad iscrivere gli accantonamenti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferiscono in base alla natura dell'operazione.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2020	Variaz. esercizio	Valori al 31/12/2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.060	(55)	17.005

I ricavi per prestazioni di servizi e smaltimento rifiuti, iscritti nel conto economico del bilancio al 31 dicembre 2021, ammontano a 17.005 migliaia di euro (17.060 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) e sono dettagliati nella seguente tabella:

Ricavi di vendita e prestazioni (migliaia di euro)	31/12/2021	31/12/2020
Vendite energia elettrica di cui:	560	602
- clienti terzi	0	0
- controllante (rifatturazione)	560	602
Ricavi da prestazioni di servizio	27	0
- clienti terzi	27	0
Ricavi diversi per rifatturazione	169	184
- controllante	169	184
Prestazioni di smaltimento rifiuti	16.249	16.274
- clienti terzi	11.315	10.983
- controllante	4.934	5.291
Totale	17.005	17.060

- le vendite di energia risultano pari a 560 migliaia di euro (602 migliaia di euro nel 2020); la società non ha immesso in rete energia elettrica a clienti terzi; il valore, quindi, si riferisce interamente alla rifatturazione dell'energia consuntivata alla controllante A2A Ambiente S.p.A. nell'ambito della gestione del polo tecnologico di Cavaglià;
- i ricavi diversi per 169 migliaia di euro sono relativi alla rifatturazione dei costi di percolato nell'ambito della gestione del polo tecnologico di Cavaglià nei riguardi della controllante A2A Ambiente S.p.A.;
- i ricavi da prestazioni di servizio per 27 migliaia di euro (zero migliaia di euro nel 2020) sono riferiti alla vendita di materiale ferroso a terzi;
- le prestazioni di smaltimento rifiuti pari a 16.249 migliaia di euro (16.274 migliaia di euro nel 2020), si riferiscono:
 - per 3.890 migliaia di euro (3.709 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) alla attività di smaltimento e trattamento di rifiuti provenienti dal bacino della provincia di Biella;
 - per 7.425 migliaia di euro e per 4.934 migliaia di euro, alle attività di smaltimento e trattamento di rifiuti provenienti da altre province (cosiddetto "extrabacino") rispettivamente soprattutto verso terzi e verso la controllante (12.565 migliaia di euro al 31 dicembre 2020).

Il decremento di questa posta trova spiegazione in particolare nella complessiva diminuzione delle tonnellate smaltite e trattate, in particolare relativamente al cosiddetto "extrabacino".

A5) Altri ricavi e proventi

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2020	Variaz. esercizio	Valori al 31/12/2021
Altri ricavi e proventi	56	300	356

Gli altri ricavi e proventi sono pari complessivamente a 356 migliaia di euro (56 migliaia di euro nel 2020) e si riferiscono:

- per 259 migliaia di euro (36 migliaia di euro nel 2020) a titolo di eccedenza fondi; si specifica che nel 2021 sono riferiti al fondo svalutazione crediti;

- per 97 migliaia di euro a titolo di sopravvenienze attive verso terzi (17 migliaia di euro nel 2020);
- per 4 migliaia di euro (5 migliaia di euro nel 2020) a titolo di sopravvenienze attive verso la controllante e consociate;
- per - 4 migliaia di euro (-2 migliaia di euro nel 2020) a titolo di rigiro degli stanziamenti di cui risoluzione ministeriale n.14/E/1998/32837, in particolare con riferimento al percolato nell'ambito della gestione del polo tecnologico di Cavaglià.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2020	Variaz. esercizio	Valori al 31/12/2021
B6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	622	(44)	578

Le spese per acquisti nell'esercizio in esame sono pari a 578 migliaia di euro (622 migliaia di euro nel 2020) e si riferiscono prevalentemente all'acquisto di energia elettrica nei riguardi di correlate per 572 migliaia di euro mentre la quota residuale è riferibile principalmente al costo delle acque di prima e seconda pioggia nei riguardi di terzi.

B7) Costi per servizi

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2020	Variaz. esercizio	Valori al 31/12/2021
B7) Costi per servizi	16.333	192	16.525

Sono pari a 16.525 migliaia di euro (16.333 migliaia di euro nel 2020) e sono riferiti:

- a prestazioni da parte della controllante in particolare con riferimento alla gestione del polo tecnologico di Cavaglià per complessive 3.045 migliaia di euro (3.050 migliaia di euro nel 2020);
- a prestazioni di smaltimento rifiuti nei riguardi soprattutto della controllante e nei riguardi di terzi per complessive 12.473 migliaia di euro (12.754 migliaia di euro nel 2020); il decremento della posta trova spiegazione in particolare nella diminuzione delle tonnellate trattate nel periodo;
- a prestazioni verso terzi per quando concerne i servizi ambientali per 530 migliaia di euro (36 migliaia di euro nel 2020) e si riferiscono al costo imputabile all'esercizio relativamente al "decommissioning" dell'impianto ed all'adeguamento fatto a fine esercizio della perizia chiusura e post chiusura della discarica di proprietà;

- a spese di gestione impianti, a prestazioni di smaltimento percolato verso terzi ed altri servizi per complessivi 165 migliaia di euro (182 migliaia di euro nel 2020);
- ai compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione per 104 migliaia di euro (104 migliaia di euro nel 2020), a quelli spettanti al Collegio sindacale per 31 migliaia di euro (31 migliaia di euro nel 2020), a quelli spettanti alla EY S.p.A. per 18 migliaia di euro (18 migliaia di euro nell'anno precedente) ed a quelli spettanti all'organismo di vigilanza monocratico per 3 migliaia di euro;
- a servizi e costi addebitati dalla corporate di A2A S.p.A. e dal gruppo per 118 migliaia di euro, a consulenze e prestazioni professionali ed altri costi per la quota residuale.

B8) Costi per godimento di beni di terzi

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2020	Variaz. esercizio	Valori al 31/12/2021
B8) Costi per godimento di beni di terzi	47	0	47

Sono pari a 47 migliaia di euro (47 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) e sono relativi prevalentemente ai costi per gli affitti e diritti addebitati dalla controllante per l'utilizzo di impianti in Cavaglià e per la quota residua ad altri affitti verso terzi.

B9) Costi per il personale

La società non ha dipendenti.

B10) Ammortamenti e svalutazioni

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2020	Variaz. esercizio	Valori al 31/12/2021
B10) Ammortamenti e svalutazioni	511	(88)	423
- di cui svalutazioni crediti	324	(324)	0
- di cui svalutazioni immobilizzazioni	0	233	233

Sono pari a 423 migliaia di euro (511 migliaia di euro al 31 dicembre 2020) e sono relativi, per 190 migliaia di euro agli ammortamenti consuntivati con riferimento agli impianti produttivi in Cavaglià e per 233 migliaia di euro alla svalutazione delle immobilizzazioni effettuata nell'esercizio.

B12) Accantonamenti per rischi

	Valori al 31/12/2020	Variaz. esercizio	Valori al 31/12/2021
(migliaia di euro)			
B12) Accantonamenti per rischi	0	0	0

La società non ha effettuato “accantonamenti per rischi” nell’esercizio così come nell’esercizio precedente.

B14) Oneri diversi di gestione

	Valori al 31/12/2020	Variaz. esercizio	Valori al 31/12/2021
(migliaia di euro)			
B14) Oneri diversi di gestione	94	(28)	66

Sono pari a 66 migliaia di euro (94 migliaia di euro al 31 dicembre 2020), e sono relativi, all’accantonamento fatto nel periodo al fondo vertenze fiscali a fronte del rischio di contenzioso fiscale afferente la fiscalità locale relativa all’impianto destinato a discarica per 36 migliaia di euro, alle sopravvenienze passive per 7 migliaia di euro e per la quota residua a contributi vari, ad altre imposte e tasse e costi diversi.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	Valori al 31/12/2020	Variaz. esercizio	Valori al 31/12/2021
(migliaia di euro)			
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	6	(5)	1

C16) Altri proventi finanziari

I proventi finanziari sono pari a 1 migliaia di euro (6 migliaia di euro nel 2020) e si riferiscono principalmente ad interessi attivi maturati nell’ambito del c/c di “cash pooling” nei riguardi della controllante indiretta A2A S.p.A.

C17) Interessi e altri oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono pari a zero migliaia di euro (zero migliaia di euro al 31 dicembre 2020).

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA’ FINANZIARIE

Non vi sono rettifiche di valore di attività finanziarie.

20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Si premette che ai fini dell'IRES la società ha aderito al cd. "Consolidato nazionale" di cui agli articoli da 117 a 129 del DPR 917/86, con la controllante A2A S.p.A.. A tal fine è stato stipulato un apposito contratto per la regolamentazione dei vantaggi/svantaggi fiscali trasferiti, con specifico riferimento alle poste correnti. Le imposte anticipate e differite ai fini dell'IRES non vengono trasferite alla controllante e vengono fatte transitare nel conto economico della società ogni qualvolta vi è un'effettiva divergenza tra reddito imponibile fiscale e utile civilistico, dovuta alla presenza di eventuali differenze temporanee.

Pertanto nel seguito si darà separata indicazione del cd. "Provento/onere da consolidato", riferito appunto alle regolazioni relative ai rapporti intercorrenti con la controllante, in luogo dell'IRES corrente, e dell'IRES differita.

L'IRAP, sia corrente che differita, è sempre presente nel conto economico della società, in quanto non influenzata dal consolidato fiscale.

Al 31 dicembre 2021, i proventi/oneri e le imposte differite relative alle poste IRES e le imposte sul reddito dell'esercizio (IRAP) sono pari a -21 migliaia di euro (-135 migliaia di euro alla fine dell'esercizio precedente) e sono così distinte:

- -53 migliaia di euro per provento di consolidamento corrente, derivante dal trasferimento alla controllante della perdita fiscale dell'esercizio;
- -13 migliaia di euro per imposte da esercizi precedenti;
- 3 migliaia di euro per IRAP corrente del periodo;
- 42 migliaia di euro per imposte anticipate a titolo di IRES e IRAP;
- 0 migliaia di euro per imposte differite passive a titolo di IRES e IRAP.

Il provento di consolidamento corrente costituisce la remunerazione che la controllante corrisponderà per il trasferimento della perdita fiscale dalla società. Tale provento è determinato in misura pari all'aliquota IRES del 24%, attualmente vigente, applicata sulla perdita trasferita.

L'ammontare complessivo dell'IRAP è stato determinato assoggettando il valore netto della produzione, opportunamente rettificato tramite le variazioni in aumento e in diminuzione previste dalla normativa fiscale, all'aliquota del 4,20%.

Le imposte differite sono iscritte a conto economico al fine di rappresentare il carico fiscale di competenza del periodo, tenuto conto degli effetti fiscali relativi alle differenze temporanee nella tassazione.

Di seguito si riportano i prospetti esplicativi della determinazione delle imposte IRAP, dei proventi/oneri di consolidamento e delle imposte correlate all'IRES sia correnti che di competenza dell'esercizio, nonché i prospetti di riconciliazione tra l'onere fiscale da bilancio e l'onere fiscale teorico, come stabilito dai principi contabili.

(valori all'unità di euro)	IRES -Determinazione sul reddito imponibile
Risultato ante imposte	-277.422
Variazioni operate in applicazione di norme tributarie	55.725
Reddito imponibile	-221.697
IRES al 24%	-53.207

(valori all'unità di euro)	IRAP- Determinazione sul valore della produzione
Valore netto della produzione	-45.398
Variazioni operate in applicazione della normativa IRAP	127.854
Reddito imponibile	82.456
IRAP al 4,20 %	3.463

DETERMINAZIONE IRES DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO

(valori all'unità di euro)

IRES corrente sul reddito dell'esercizio (voce 22a del C.E.)		-53.207
Rettifica imposte correnti per trasferimento a PN		0
IRES da esercizi precedenti		-13.051
-Imposte IRES differite attive per differenze temporanee dell'esercizio	-963	
+ Adeguamento crediti per imposte anticipate		
+/- Rettifiche di esercizi precedenti	-12.215	

+ Rigiro imposte differite attive per differenze temporanee relative ad esercizi precedenti	55.360	
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE		42.181
+Imposte IRES differite passive per differenze temporanee dell'esercizio	0	
- Adeguamento fondo imposte differite		
+/- Rettifiche di esercizi precedenti	404	
- Rigiro imposte differite passive per differenze temporanee relative ad esercizi precedenti	-404	
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE		0
= Imposte IRES di competenza dell'esercizio		-24.077

DETERMINAZIONE IRAP DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO

(valori all'unità di euro)

IRAP corrente sul reddito dell'esercizio (voce 22a del C.E.)		3.463
IRAP da esercizi precedenti		0
-Imposte IRAP differite attive per differenze temporanee dell'esercizio	0	
+ Adeguamento crediti per imposte anticipate		
+/- Rettifiche di esercizi precedenti	0	
+ Rigiro imposte differite attive per differenze temporanee relative ad esercizi precedenti	1	
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE		1
+Imposte IRAP differite passive per differenze temporanee dell'esercizio	0	
- Adeguamento fondo imposte differite	0	
+/- Rettifiche di esercizi precedenti	0	
- Rigiro imposte differite passive IRAP per differenze temporanee relative ad esercizi precedenti	0	
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE		0
= Imposte IRAP di competenza dell'esercizio		3.464

IRES- RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE EFFETTIVO E TEORICO

Risultato prima delle imposte	-277.422	
Oere fiscale teorico 24,00 %		-66.581
Differenze permanenti	280.694	
Risultato prima delle imposte rettificato dalle differenze permanenti	3.272	
Proventi/oneri correnti sul reddito dell'esercizio		785
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	4.013	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	
Rigiro differenze temporanee	-228.982	

Imponibile fiscale	-221.697	
Proventi/oneri correnti sul reddito dell'esercizio		-53.207

IRAP- RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE EFFETTIVO E TEORICO

Differenza tra valore e costi della produzione	-45.398	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	127.883	
Totale	82.485	
Onere fiscale teorico al 4,20 %		3.464
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	
Rigiro differenze temporanee da esercizi precedenti	-29	
Imponibile IRAP	82.456	
IRAP corrente sul reddito dell'esercizio		3.463

Ai sensi dell'art. 2427, n. 14, del c.c., nel seguito si illustra la situazione delle imposte anticipate/differite, con riferimento a:

- differenze temporanee che hanno dato luogo allo stanziamento/utilizzo di imposte anticipate/differite ai fini IRES;
- differenze temporanee che hanno dato luogo allo stanziamento/utilizzo di imposte anticipate/differite ai fini IRAP.

IRPEE - IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE DI COMPETENZA

Differenza Imposte IRPEE Imponibili

Descrizione della Rilevazione	Aree precedenti Strutturale	Operazioni Strutturale	Imposte anticipate anno precedente		Rettifiche(+/-)		Utilizzi anni in corso		Totale parziale		Variazione aliquota		Incrementi dell'esercizio		Patrimonio netto		Totale imposte anticipate	
			Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota
INTERESSI ATTIVI DI MONTANON INCASSATI		0,00	0,00	24,00%	0,00	1.663,78	24,00%	464,11	1.663,78	24,00%	0,00	24,00%	0,00	24,00%	0,00	24,00%	0,00	24,00%
Totale Irpee		0,00	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.663,79	€ 404,11	€ 1.663,79	€ 404,11	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Differenza Imposte IRPEE Deducibili

Descrizione della Rilevazione	Aree precedenti Strutturale	Operazioni Strutturale	Imposte anticipate anno precedente		Rettifiche(+/-)		Utilizzi anni in corso		Totale parziale		Variazione aliquota		Incrementi dell'esercizio		Patrimonio netto		Totale imposte anticipate	
			Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota
FTO AMALUSO 2004-2016		2.693.202,89	0,00	24,00%	0,00	24,00%	0,00	24,00%	2.693.202,89	24,00%	0,00	24,00%	0,00	24,00%	0,00	24,00%	0,00	24,00%
ACCANTONAMENTO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI		558.637,44	0,00	24,00%	0,00	24,00%	11.255,54	24,00%	558.637,44	24,00%	0,00	24,00%	0,00	24,00%	0,00	24,00%	0,00	24,00%
ACCANTONAMENTO TASSA RIFIUTI		16.000,00	0,00	24,00%	0,00	24,00%	0,00	24,00%	16.000,00	24,00%	0,00	24,00%	0,00	24,00%	0,00	24,00%	0,00	24,00%
COMPENSI AMMINISTRATORI NON CORRISPOSTI		0,00	0,00	24,00%	0,00	4.000,00	24,00%	960,00	4.000,00	24,00%	0,00	24,00%	0,00	24,00%	0,00	24,00%	0,00	24,00%
Totale Anticipate		3864640,02	0	€ 0,00	€ 912.968,00	€ 50.698,74	€ 12.215,52	€ 220.663,51	€ 55.599,72	€ 3.654.271,25	€ 889.025,10	€ 4.012,56	€ 869.825,10	€ 4.012,56	€ 0,00	€ 3.628.283,83	€ 870.788,12	€ 0,00

IRAP - IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE DI COMPETENZA

Differenza Imposte IRAP Imponibili

Descrizione della Rilevazione	Operazioni Strutturale	Imposte anticipate anno precedente		Rettifiche(+/-)		Utilizzi anni in corso		Totale parziale		Variazione aliquota		Incrementi dell'esercizio		Patrimonio netto		Totale imposte anticipate	
		Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota
Totale Differite	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Differenza Imposte IRAP Deducibili

Descrizione della Rilevazione	Operazioni Strutturale	Imposte anticipate anno precedente		Rettifiche(+/-)		Utilizzi anni in corso		Totale parziale		Variazione aliquota		Incrementi dell'esercizio		Patrimonio netto		Totale imposte anticipate	
		Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota
FTO AMALUSO RAV	856.372,20	0,00	956.372,20	4,20%	40.167,53	-0,63	4,20%	29,40	-0,03	956.342,11	4,20%	40.166,37	0,00	4,20%	0,00	956.342,11	4,20%
Totale Anticipate	856.372,20	0	€ 956.372,20	€ 40.167,53	-€ 0,63	€ 29,40	-€ 0,03	€ 956.342,11	€ 40.166,37	€ 956.342,11	€ 40.166,37	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 956.342,11	€ 40.166,37

Eventi di rilievo ed altre informazioni

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Cauzioni prestate

Sono pari a 2.323 migliaia di euro al 31 dicembre 2021 mentre erano pari a 2.991 migliaia di euro al 31 dicembre 2020 e sono relative esclusivamente alle garanzie prestate per il servizio di gestione dell'impianto di Cavaglià nei riguardi della Provincia di Biella.

Garanzie ricevute

Sono pari a 50 migliaia di euro e quindi invariate rispetto a quelle al 31 dicembre 2020 e sono riferiti alle garanzie ricevute in merito allo smaltimento e trasporto del percolato.

Altre informazioni

Con riferimento all'articolo 2427 16 e 16bis del Codice Civile, si segnala che nel corso dell'esercizio la società ha corrisposto al Consiglio di Amministrazione un importo complessivo pari a 104 migliaia di euro, al collegio sindacale un corrispettivo per 31 migliaia di euro, alla Ernest & Young S.p.A. un corrispettivo per la revisione legale dei conti annuali pari a 18 migliaia di euro mentre all'organo di vigilanza monocratico un importo pari a 3 migliaia di euro.

Si segnala inoltre che la società non ha concesso ai sindaci e agli amministratori anticipazioni e crediti e che non sono stati assunti impegni per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Disciplina delle erogazioni pubbliche (Adempimenti art. 1 commi 125 e ss. l. 124/17)

Ai sensi dell'art. 1 commi 125 e ss. L. 124/17, come riformulato dall'art. 35 D.L. 34/19, pur in sede di prima applicazione della norma, e considerato che le società del Gruppo non hanno percepito "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria", la presente nota è negativa.

Resta fermo che altre informazioni sono (anche nel solco del principio ex art. 18 L. 241/1990) reperibili altrove, incluso il Registro degli Aiuti di Stato, anche in forza del criterio di cui al comma 127 del medesimo art. 1 L. 124/17, che prescrive di "evitare l'accumulo di informazioni non rilevanti". Si consideri ancora che le società del Gruppo A2A operano (in massima parte) in settori regolati. Sicchè alcune somme sono riconosciute da enti pubblici, ma non a titolo di sovvenzioni/contributi, bensì come riconoscimento delle attività dalle stesse prestate o come forme di compensazione dei costi sostenuti per l'adempimento di specifici obblighi normativi e comunque in forza di un regime generale. Anche tutte queste forme di corresponsione non sono state indicate: sempre in ossequio sia al tenore letterale delle norme sia ai criteri interpretativi che le società del Gruppo hanno individuato (v. sopra).

Fatti di rilievo successivi alla chiusura del bilancio

Non si segnalano eventi significativi successivi al 31 dicembre 2021 tali da richiedere modifiche o integrazioni a quanto riportato nel bilancio d'esercizio.

Proposte del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea dei soci

Nell'invitarVi ad approvare il bilancio che Vi sottoponiamo, il cui risultato presenta una perdita di esercizio pari ad euro 256.810, Vi proponiamo di riportare a nuovo la perdita dell'esercizio e compensarla con gli Utili portati a nuovo presenti in bilancio.

Cavaglià, lì 10 marzo 2022.

Per Il Consiglio di Amministrazione


Il Presidente
Paolo Basso

Asrab SpA
ALLEGATO 1 - PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(valori espressi in migliaia euro)

	Valori al 31.12.2020					Variazioni dell'esercizio										Valori al 31.12.2021		
	Valore lordo	Fondo ammortamenti	Valore residuo	Acquisizioni di categorie	Variazioni di		Riclassificazioni		Altre variazioni	Valore cespiti	Smobilizzi		Ammortamenti	Svalutazioni	Totale variazioni dell'esercizio	Valore lordo	Fondo ammortamento	Valore residuo
							Valore lordo	Fondo ammortamenti			Valore cespiti	Fondo ammortamento						
Costi di impianto e di ampliamento	153	(153)														153	(153)	
Immobilizzazioni in corso	226		226	7										-233	-226			
Altre immobilizzazioni immateriali	21.205	(19.717)	1.488	51									(190)	(139)	(139)	21.256	(19.907)	1.349
Totale immobilizzazioni immateriali	21.584	(19.870)	1.714	58									(190)	-233	(365)	21.409	(20.060)	1.349

Allegato 2 - Prospetto delle variazioni dei conti delle immobilizzazioni materiali

ASRAB SPA

(migliaia di euro)

Immobilizzazioni materiali	Valori al 31.12.2020			Variazioni dell'esercizio		Valori al 31.12.2021		
	Valore lordo	Fondo Amm.to	Valore residuo	Altre variazioni	Totale variazioni dell'eserc.	Valore lordo	Fondo Amm.to	Valore residuo
Altri beni								
Beni diversi	66	(66)				66	(66)	
Beni strumentali con valore fino a 516 euro	66	(66)				66	(66)	
Totale altri beni								
Totale immobilizzazioni materiali	66	(66)				66	(66)	

A.S.R.A.B. S.p.A. ALLEGATO 3 - PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO (valori espressi in migliaia di euro)						
	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utile (perdite) a nuovo	Utile netto dell'esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31.12.2019	2.582	212	423	2.459	-966	4.711
<i>Variazioni dell'esercizio 2020</i>						
Destinazione risultato esercizio precedente				-966	966	
Riserva legale						
Riserva Statutaria						
Altre riserve						
Utili (perdite) a nuovo - distribuzione dividendi						
Utile netto dell'esercizio 2020					-350	-350
Patrimonio netto al 31.12.2020	2.582	212	423	1.493	-350	4.361
<i>Variazioni dell'esercizio 2021</i>						
Destinazione risultato esercizio precedente				-350	350	
Riserva legale						
Riserva Statutaria						
Altre riserve						
Utili (perdite) a nuovo:						
Utile netto (perdita) dell'esercizio 2021					-257	-257
Patrimonio netto al 31.12.2021	2.582	212	423	1.143	-257	4.104
Possibilità di utilizzazione		B	A - B	A - B - C		

Legenda

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

A.S.R.A.B S.p.A. ALLEGATO 4 - VARIAZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (valori espressi in euro)	AL 31.12.2021	AL 31.12.2020
Posizione finanziaria netta all'inizio dell'esercizio	11.280.413	11.829.580
Cash flow da attività operative		
Utile/perdita netta dell'esercizio	- 256.810	- 349.613
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	189.991	186.618
Accantonamenti a fondi	565.488	72.132
Variazioni delle attività e delle passività:		
Crediti verso controllanti	1.542.820	- 208.232
Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	55.871
Altri crediti	490.954	537.031
Debiti verso controllante	- 2.214.681	526.868
Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	1.169	3.578
Debiti verso fornitori	- 131.461	177.674
Altri debiti	20.905	104.993
Ratei e risconti passivi	-	682
Altri fondi	- 0	36.192
Imposte nette pagate	62.796	72.097
Totale cash flow da attività operative	271.171	497.254
Cash flow da attività di investimento		
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	175.497	- 51.912
Totale cash flow da attività di investimento	175.497	51.912
Free cash flow	446.668	549.167
Cash flow da variazioni di patrimonio netto		
Totale cash flow da variazioni di patrimonio netto	-	-
Posizione finanziaria netta alla fine dell'esercizio	11.727.081	11.280.413
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA		
Debiti/Crediti di c/c verso la società controllante	11.727.081	11.280.413
TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	11.727.081	11.280.413

Principali dati patrimoniali ed economici dell'ultimo bilancio approvato della controllante A2A Ambiente S.p.A.

(Valori all'euro)

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA	31/12/2020	31/12/2019
ATTIVITA'		
ATTIVITA' NON CORRENTI	596.635.454	491.706.476
ATTIVITA' CORRENTI	300.690.906	425.956.767
TOTALE ATTIVO	897.326.360	917.663.243
<u>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</u>		
<u>PATRIMONIO NETTO</u>		
Capitale sociale	220.000.000	220.000.000
Riserve	199.156.860	196.027.677
Utile netto dell'esercizio	137.482.323	130.707.959
Totale Patrimonio netto	556.639.182	546.735.635
<u>PASSIVITA'</u>		
PASSIVITA' NON CORRENTI	201.115.438	220.341.152
PASSIVITA' CORRENTI	139.571.739	150.586.455
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	897.326.360	917.663.243
<u>CONTO ECONOMICO</u>	01/01/2020 31/12/2020	01/01/2019 31/12/2019
Ricavi di vendita e prestazioni	470.495.814	455.586.990
Altri ricavi operativi	6.852.405	4.823.551
TOTALE RICAVI	477.348.219	460.410.541
COSTI OPERATIVI	228.221.741	217.605.083
COSTI PER IL PERSONALE	55.031.708	52.029.939
<u>MARGINE OPERATIVO LORDO</u>	194.094.770	190.775.519
AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	39.302.485	49.283.119
<u>RISULTATO OPERATIVO NETTO</u>	154.792.286	141.492.401
GESTIONE FINANZIARIA	23.270.119	28.911.877
<u>UTILE AL LORDO DELLE IMPOSTE</u>	178.062.404	170.404.278
ONERI PER IMPOSTE SUI REDDITI	40.580.081	39.696.319
<u>RISULTATO NETTO</u>	137.482.323	130.707.959

Principali dati patrimoniali ed economici dell'ultimo bilancio approvato della capogruppo A2A S.p.A.

(Valori all'euro)

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA	31/12/2020	31/12/2019
ATTIVITA'		
ATTIVITA' NON CORRENTI	6.585.050.208	6.108.939.989
ATTIVITA' CORRENTI	2.864.614.249	2.036.276.285
ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA	465.623	-
TOTALE ATTIVO	9.450.130.080	8.145.216.274
<u>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</u>		
<u>PATRIMONIO NETTO</u>		
Capitale sociale	1.629.110.744	1.629.110.744
(Azioni proprie)	(53.660.996)	(53.660.996)
Riserve	1.055.432.573	817.577.852
Risultato d'esercizio	545.729.183	450.622.909
Totale Patrimonio netto	3.176.611.504	2.843.650.509
<u>PASSIVITA'</u>		
PASSIVITA' NON CORRENTI	4.022.648.534	3.431.339.832
PASSIVITA' CORRENTI	2.250.870.042	1.870.225.933
TOTALE PASSIVITA'	6.273.518.576	5.301.565.765
PASSIVITA' DIRETTAMENTE ASSOCIATE AD ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	9.450.130.080	8.145.216.274
<u>CONTO ECONOMICO</u>	01/01/2020 31/12/2020	01/01/2019 31/12/2019
Ricavi di vendita e prestazioni	3.943.350.650	4.383.571.770
Altri ricavi operativi	45.421.093	105.544.657
TOTALE RICAVI	3.988.771.743	4.489.116.427
COSTI OPERATIVI	3.736.100.766	4.127.459.012
COSTI PER IL PERSONALE	150.968.919	148.148.105
<u>MARGINE OPERATIVO LORDO</u>	101.702.058	213.509.310
AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	109.076.423	96.355.123
<u>RISULTATO OPERATIVO NETTO</u>	(7.374.365)	117.154.187
RISULTATO DA TRANSAZIONI NON RICORRENTI		
GESTIONE FINANZIARIA	499.574.419	352.987.475
<u>RISULTATO AL LORDO DELLE IMPOSTE</u>	492.200.054	470.141.662
ONERI/PROVENTI PER IMPOSTE SUI REDDITI	(55.371.601)	20.264.675
<u>RISULTATO DI ATTIVITA' OPERATIVE IN ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE</u>	547.571.655	449.876.987
Risultato netto da attivita' operative destinate alla vendita	(1.842.472)	745.922
<u>RISULTATO D'ESERCIZIO</u>	545.729.183	450.622.909

PROSPETTI RICLASSIFICATI

A.S.R.A.B S.p.A. FONTI/IMPIEGHI (valori espressi in euro)	BILANCIO AL 31.12.2021	BILANCIO AL 31.12.2020
CAPITALE INVESTITO		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.349.249	1.714.737
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0	0
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	800	800
IMPOSTE ANTICIPATE	910.955	953.138
(FONDI RISCHI ED ONERI)	-8.646.252	-8.080.764
CAPITALE IMMOBILIZZATO NETTO	-6.385.248	-5.412.089
RIMANENZE	0	0
CREDITI A BREVE	3.922.724	5.977.111
RATEI E RISCONTI ATTIVI	0	0
(DEBITI VERSO FORNITORI)	-4.519.404	-6.864.376
(ALTRI DEBITI)	-640.721	-619.816
(RATEI E RISCONTI PASSIVI)	0	0
CAPITALE DI FUNZIONAMENTO	-1.237.400	-1.507.082
TOTALE CAPITALE INVESTITO	-7.622.649	-6.919.171
FONTI DI COPERTURA		
TOTALE PATRIMONIO NETTO	4.104.433	4.361.242
CREDITI FINANZIARI IMMOBILIZZATI	0	0
DEBITI FINANZIARI IMMOBILIZZATI		
TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	0	0
CREDITI FINANZIARI ENTRO ES.SUCCESSIVO	11.727.081	11.280.413
DISPONIBILITA' LIQUIDE	0	0
DEBITI FINANZIARI ENTRO ES.SUCCESSIVO	0	0
TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	11.727.081	11.280.413
TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	11.727.081	11.280.413
TOTALE FONTI	-7.622.649	-6.919.171

A.S.R.A.B S.p.A. STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (valori espressi in euro)	BILANCIO AL 31.12.2021	BILANCIO AL 31.12.2020
ATTIVITA'		
1. ATTIVITA' CIRCOLANTI	15.649.805	17.257.524
Crediti verso Clienti	2.456.433	2.935.048
Crediti finanziari verso controllanti	11.727.081	11.280.413
Crediti verso controllante	1.451.161	2.993.981
Crediti tributari	6.473	34.164
Crediti diversi	0	5.261
Anticipi a fornitori in conto esercizio	8.656	8.656
2. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-	-
3. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.349.249	1.714.737
Immobilizzazioni immateriali	1.349.249	1.714.737
4. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	800	800
Crediti verso altri	800	800
5. IMPOSTE ANTICIPATE	910.955	953.138
Crediti pe rimposte anticipate	910.955	953.138
6. TOTALE ATTIVITA' IMMOBILIZZATE (2+3+4+5)	2.261.004	2.668.674
7. TOTALE ATTIVITA' (1+6)	17.910.809	19.926.199
PASSIVITA'		
1. PASSIVITA' CIRCOLANTI	5.160.125	7.484.192
Fornitori	159.421	290.882
Debiti verso controllante	4.318.130	6.532.811
Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	41.853	40.683
Debiti tributari	3.228	3.228
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.149	2.053
Debiti diversi	635.344	614.535
2. PASSIVITA' A MEDIO/LUNGO E FONDI DIVERSI	8.646.252	8.080.764
Fondo rischi specifici	8.646.252	8.080.764
3. PATRIMONIO NETTO	4.104.433	4.361.242
Capitale sociale	2.582.250	2.582.250
Riserva legale	211.730	211.730
Altre riserve	423.459	423.459
Utili/Perdite portate a nuovo	1.143.804	1.493.416
Utile/Perdita netta dell'esercizio	-256.810	349.613
4. TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	17.910.809	19.926.199

A.S.R.A.B. S.p.A. CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (valori espressi in euro)	BILANCIO AL 31.12.2021	BILANCIO AL 31.12.2020
A. VOLUME D'AFFARI	17.361.052	17.115.634
- Ricavi da smaltimento rifiuti a terzi	11.314.918	10.982.940
- Prestazioni di servizio a terzi	26.975	
- Prestazioni di servizi e smaltimento rifiuti a controllanti	5.663.310	6.076.980
- Altri ricavi e proventi	355.638	52.975
- Altri ricavi verso società controllanti / consociate	211	2.738
B. ONERI ESTERNI	17.216.459	17.096.030
- Acquisti di energia da correlate	571.861	614.509
- Acquisti di combustibili, energia e acqua	6.554	6.915
- Smaltimenti e trasporti	1.127.513	1.056.744
- Altri costi	723.934	241.906
- Spese per servizi e smaltimento rifiuti da controllanti / correlate	14.673.101	15.034.136
- Godimento di beni da terzi	10.707	10.651
- Godimento di beni da controllante	36.379	36.561
- Oneri diversi di gestione	61.733	93.679
- Oneri diversi verso società controllanti	4.676	
C. VALORE AGGIUNTO (A - B)	144.593	19.603
D. COSTO DEL LAVORO		
E. MARGINE OPERATIVO LORDO (C - D)	144.593	19.603
F. AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	423.224	510.725
- Ammortamenti e svalutazioni	423.224	510.725
G. RISULTATO OPERATIVO (E - F)	-278.630	-491.121
H. ONERI FINANZIARI	17	
- Altri oneri finanziari	17	
I. PROVENTI FINANZIARI	1.225	6.135
- Interessi attivi su crediti verso controllante	1.225	1.245
- Altri proventi finanziari		4.891
L. TOTALE PROVENTI / ONERI FINANZIARI (I - H)	1.207	6.135
M. RISULTATO CORRENTE (G + L)	-277.423	-484.986
N. UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE (M)	-277.423	-484.986
O. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	-20.613	-135.373
P. RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO (N - O)	-256.810	-349.613

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI CONVOCATA PER IL 10/03/2022 PER
L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2021

Ai Signori Azionisti della Società A.S.R.A.B S.p.A ,

premesso che il Collegio Sindacale, nell'attuale composizione, è stato nominato dall'Assemblea in data 25/03/2019, nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

▪ **Attività di vigilanza**

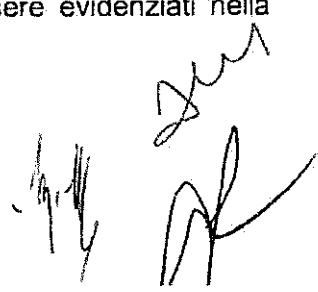
Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

In data 25/03/2019 è stato nominato il nuovo consiglio di amministrazione nelle persone dei Sigg.ri: Paolo Basso (Presidente) Andrea Trivero (Consigliere) Franco Smerieri (Consigliere) nominato poi delegato con delibera di Consiglio di Amministrazione del 12.04.2019, Davide Marini (Consigliere) e nominato Vice Presidente con cda del 12.04.2019 e Elena Cristina Maggioni (Consigliere). In data 28 dicembre 2021 è stata nominata come Data Protection Officer (DPO) la Dott.ssa Stefania Zambelli in sostituzione del Dott. Omar Pagliotta.

Abbiamo periodicamente ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale, nonché sulle operazioni infragruppo effettuate dalla Società; in base alle informazioni acquisite ed ai riscontri effettuati, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo costantemente contattato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.



Il collegio tenuto conto che la società, non essendo dotata di proprio personale dipendente, si avvale di servizi forniti dalle società del gruppo A2A, ha vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In data 12 aprile 2019 è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione il nuovo Organismo di Vigilanza monocratica nella persona dell'Avv. Maria Francesca Fontanella. Abbiamo acquisito informazioni dall' Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo, che debbano essere evidenziate nella presente relazione. Si dà atto che il modello organizzativo è stato oggetto di ultimo aggiornamento e rimodulazione da parte della Società, con delibera di approvazione assunta dal Consiglio di Amministrazione, al fine di recepire nelle parti speciali specifiche previsioni con riguardo a nuove fattispecie di reato.

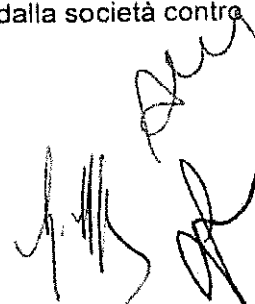
Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla Legge.

Fra gli eventi rilevanti e significativi intervenuti nel corso dell'esercizio si segnalano:

1. Anche l'anno 2021 è stato caratterizzato dalla pandemia da coronavirus COVID-19 che ha colpito anche il nostro paese. Il Gruppo ha adottato scrupolosamente i protocolli e le prescrizioni indicate dagli Enti nazionali preposti ai fini della salvaguardia della salute dei propri dipendenti e collaboratori.
2. Nel mese di settembre 2021 si è tenuto l'ultimo dibattimento della causa nei confronti di C.o.s.r.a.b che perdurava sin dall'esercizio 2005, ed il Consiglio di Stato ha definitivamente bocciato il ricorso presentato dalla società contro la sentenza del TAR che aveva bloccato l'ampliamento.

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name, possibly 'P. M. Fontanella', written over the bottom right of the page.

3. A seguito dell'esito negativo, gli amministratori hanno svalutato le spese pluriennali già sostenute in relazione all'ampliamento della discarica pari a 233 migliaia di euro; conseguentemente si andrà alla chiusura del sito entro l'anno 2023 e ne verrà avviata la gestione "post mortem".

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

▪ **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione del bilancio al 31 dicembre 2021 redatto secondo lo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato in conformità al principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dall'art. 2427 del Codice Civile., e della relazione sulla gestione, tramite indagini dirette e informazioni assunte nell'ambito dei periodici incontri con la società di revisione.

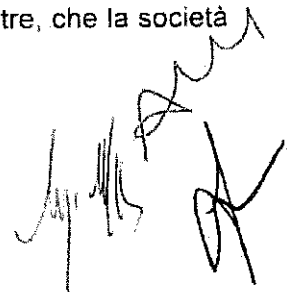
Il collegio sindacale ha proceduto al controllo dell'iscrizione nell'attivo delle spese di impianto, ampliamento, per le quali si rilascia consenso ai sensi dell'art. 2426 c.5 e 6 Codice civile.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio (affidata alla società EY S.p.A. – revisore del gruppo A2A), abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, anche alla luce dei nuovi principi contabili entrati in vigore e prontamente recepiti dalla Società: a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

La Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante A2A S.p.A. Inoltre la Società ha trasmesso alla controllante le notizie richieste, ai sensi dell'art. 114, c. 2, D.Lgs. n.58/1998, ivi comprese quelle riguardanti le "operazioni con parti correlate" e le "informazioni privilegiate". Tali rapporti sono regolati a tassi di mercato.

Per quanto riguarda il bilancio al 31 dicembre 2021 precisiamo, inoltre, che la società



di revisione legale dei conti EY S.p.A. ha emesso in data 11 febbraio 2022 la propria relazione con un giudizio senza rilievi, di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica al 31 dicembre 2021 della Società.

La società di revisione ha altresì espresso giudizio di conformità alle norme di legge per la Relazione sulla Gestione rispetto alle risultanze del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021.

In considerazione di tutto quanto sopra esposto, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, che riporta una perdita d'esercizio di Euro 256.810 ed un Patrimonio Netto di Euro 4.104.433 così come approvato dall'Organo amministrativo nella seduta consiliare del 26 gennaio 2022 ed alla copertura della perdita d'esercizio pari ad euro 256.810 con utili portati a nuovo presenti in bilancio per un importo complessivo di euro 1.143.804.=, così come proposto dal Consiglio di Amministrazione.

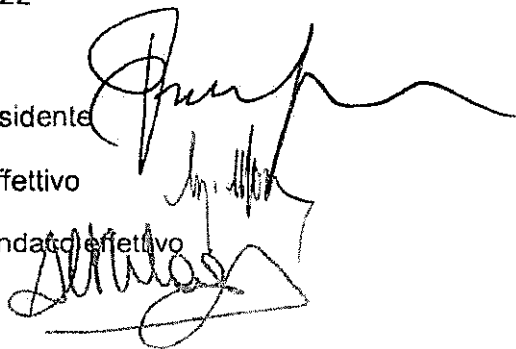
Milano, 18 febbraio 2022

Il Collegio Sindacale

Francesca Seniga Presidente

Ugo Mosca Sindaco effettivo

Alberto Carlo Magri Sindaco effettivo



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



A.S.R.A.B. S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



**Building a better
working world**

EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti di
A.S.R.A.B. S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della A.S.R.A.B. S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Lombarda, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.G. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 260904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 15 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consoli al progressivo n. 2 delibera n. 10831 del 15/7/1997

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della A.S.R.A.B. S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della A.S.R.A.B. S.p.A. al 31 dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

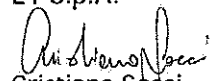
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della A.S.R.A.B. S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della A.S.R.A.B. S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 11 febbraio 2022

EY S.p.A.



Cristiano Socci
(Revisore Legale)